



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Friuli-Venezia Giulia

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2016 - 31/12/2016
<b>Versione</b>	2016.1
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Inviato - Italy
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	28/06/2017

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP004
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Friuli-Venezia Giulia
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	3.1
<b>Numero della decisione:</b>	C(2016)8355
<b>Data della decisione</b>	05/12/2016
<b>Autorità di gestione</b>	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	9
1.a) Dati finanziari .....	9
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	9
1.b1) Tabella generale.....	9
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	15
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	25
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	25
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. ....	27
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	27
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	28
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	30
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	31
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	32
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	32
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	33
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	34
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	34
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	38
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	40
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	40
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	40
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	40
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione) .....	40
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	43
5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali .....	43
5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili .....	44

5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	55
5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	56
5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate" .....	58
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	61
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	62
7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?.....	62
7.a1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	62
7.a2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	62
7.a3) Metodi applicati .....	62
7.a4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	62
7.a5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	63
7.a6) Risposta alla domanda di valutazione.....	63
7.a7) Conclusioni e raccomandazioni .....	63
7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?.....	63
7.b1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	64
7.b2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	64
7.b3) Metodi applicati .....	64
7.b4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	64
7.b5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	64
7.b6) Risposta alla domanda di valutazione.....	65
7.b7) Conclusioni e raccomandazioni.....	65
7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale? .....	65
7.c1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	66
7.c2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	66
7.c3) Metodi applicati .....	66
7.c4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	66
7.c5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	66
7.c6) Risposta alla domanda di valutazione.....	66
7.c7) Conclusioni e raccomandazioni .....	67

7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola? .....	67
7.d1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	68
7.d2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	68
7.d3) Metodi applicati.....	68
7.d4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	68
7.d5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	69
7.d6) Risposta alla domanda di valutazione.....	69
7.d7) Conclusioni e raccomandazioni.....	70
7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale? .....	70
7.e1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	71
7.e2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	71
7.e3) Metodi applicati .....	71
7.e4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	71
7.e5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	71
7.e6) Risposta alla domanda di valutazione.....	72
7.e7) Conclusioni e raccomandazioni .....	72
7.f) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali? .....	72
7.f1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS.....	73
7.f2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	73
7.f3) Metodi applicati.....	73
7.f4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	74
7.f5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	74
7.f6) Risposta alla domanda di valutazione .....	74
7.f7) Conclusioni e raccomandazioni.....	74
7.g) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali? .....	74
7.h) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa? .....	74
7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	75

7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	75
7.h3) Metodi applicati .....	75
7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	75
7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	76
7.h6) Risposta alla domanda di valutazione .....	76
7.h7) Conclusioni e raccomandazioni .....	76
7.i) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi? .....	76
7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	77
7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	77
7.i3) Metodi applicati .....	77
7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	77
7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	78
7.i6) Risposta alla domanda di valutazione .....	78
7.i7) Conclusioni e raccomandazioni .....	78
7.j) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi? .....	78
7.j1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	79
7.j2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	79
7.j3) Metodi applicati .....	79
7.j4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	79
7.j5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	80
7.j6) Risposta alla domanda di valutazione .....	80
7.j7) Conclusioni e raccomandazioni .....	80
7.k) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura? .....	80
7.l) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare? .....	80
7.m) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia? .....	80
7.m1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	81
7.m2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	81
7.m3) Metodi applicati .....	81
7.m4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	81
7.m5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	82

7.m6) Risposta alla domanda di valutazione .....	82
7.m7) Conclusioni e raccomandazioni .....	82
7.n) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura? .....	82
7.o) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale? .....	82
7.o1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	83
7.o2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	83
7.o3) Metodi applicati .....	83
7.o4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	83
7.o5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	83
7.o6) Risposta alla domanda di valutazione .....	84
7.o7) Conclusioni e raccomandazioni .....	84
7.p) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione? .....	84
7.p1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	85
7.p2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	85
7.p3) Metodi applicati .....	85
7.p4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	85
7.p5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	85
7.p6) Risposta alla domanda di valutazione .....	86
7.p7) Conclusioni e raccomandazioni .....	86
7.q) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali? .....	86
7.q1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	87
7.q2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	87
7.q3) Metodi applicati .....	88
7.q4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	88
7.q5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	88
7.q6) Risposta alla domanda di valutazione .....	88
7.q7) Conclusioni e raccomandazioni .....	88
7.r) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali? .....	88
7.r1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	89
7.r2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	89
7.r3) Metodi applicati .....	89

7.r4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	89
7.r5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione.....	89
7.r6) Risposta alla domanda di valutazione.....	89
7.r7) Conclusioni e raccomandazioni.....	90
7.s) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?.....	90
7.t) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....	90
7.u) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....	90
7.v) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	90
7.w) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	90
7.x) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	90
7.y) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	91
7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	91
7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma.....	91
7.bb) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma.....	91
7.cc) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma.....	91
7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma.....	91
7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma.....	91
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	93
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	93
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	93
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma.....	94
9. PROGESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	95
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	96

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	97
Annex II .....	98
Annex III .....	108
Documenti.....	111

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

### 1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016					8,85
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					29,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016					2.300,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2016					4,05
		2014-2015	0,09	2,22			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					950.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.850.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.308.485,52	1,50	907.587,84	1,04	87.300.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	166.051,66	2,37			7.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.474.537,18	1,50	907.587,84	0,93	98.100.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2016					1,12
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					450.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					12.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					13.450.000,00

### Aspetto specifico 3A

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2016					1,52
		2014-2015	0,01	0,66			
% delle imprese agroindustriali supportate sul totale (Percentuale imprese beneficiarie sul totale del settore agroindustriale)		2014-2016					5,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					450.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.348,85	0,07	0,00	0,00	3.400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.901.192,08	9,60	0,00	0,00	19.800.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.903.540,93	6,88	0,00	0,00	27.650.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016					0,12
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2016					0,12
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016					4,88
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2016					5,31
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2016					5,06
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.750.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					3.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	38.244,01	1,53	34.707,62	1,39	2.500.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	3.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	8.285.808,47	30,69			27.000.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.728.183,03	96,12	736,58	0,01	7.000.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	107.411,23	7,16	4.805,33	0,32	1.500.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	7.321.434,88	18,30	781.204,58	1,95	40.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	22.481.081,62	25,47	821.454,11	0,93	88.250.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2016					16.500.000,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					250.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					220.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	5.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	7.470.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2016					0,89
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					300.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.545.693,68	34,66	344.494,71	2,15	16.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.275.577,99	63,78			2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.821.271,67	36,28	344.494,71	1,83	18.800.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2016					10,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					50.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					30.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.080.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2016					10,00
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2016					5,83
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2016					27,44
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					600.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	68.900,74	1,72			4.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					9.800.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.344.585,53	31,04	147.549,61	0,72	20.440.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.413.486,27	18,15	147.549,61	0,42	35.340.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2016					4,66
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	12.350.000,00	100,00			12.350.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	12.350.000,00	100,00			12.350.000,00

## 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Nell'anno 2016 l'amministrazione regionale ha proseguito nell'attuazione del PSR attivando le specifiche procedure ad evidenza pubblica riferite alle misure 1, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13 e 16 e relative sottomisure e operazioni/interventi. Sono state apportate delle modifiche al documento di programma in due momenti distinti dell'anno. Le modifiche principali hanno riguardato correzioni e integrazioni sulle misure 3, 4 e 6 (luglio 2016) rispetto alle caratteristiche dei beneficiari, oltre che l'assegnazione di ulteriori risorse, tramite fondi integrativi regionali, a determinate misure che avevano avuto molto successo dopo la pubblicazione dei bandi e l'inserimento dello strumento finanziario che utilizzerà il Fondo di Rotazione regionale di cui alla L.R. 20 novembre 1982 n.80 (modifica dicembre 2016).

L'avanzamento in termini finanziari del Programma è estremamente limitato ed è conseguenza dei soli pagamenti effettuati sulle domande derivanti dalla precedente programmazione. Le spese sono state realizzate su misure del precedente programma riferibili alla M04 e M06 per le cosiddette misure strutturali ed alla M08, M11, M12 e M13 per le altre tipologie. La percentuale di avanzamento in termini di pagamenti Feasr sul pianificato, si attesta sull'1% per la focus area 2A e per la priorità 4. Per la focus area 5E il livello di pagamenti è di circa il 2% del programmato; mentre per la focus area 6B il realizzato è inferiore allo 0,5%. Il livello delle risorse impegnate è alquanto differenziato per misure e focus area, andando dal 1,5% per la 2A al 36,3% per la 5E, nella quale il livello di impegni per la M10 è pari a circa il 64%.

Il livello di avanzamento in termini di indicatori di output per focus area è il seguente:

- focus area 2A
  - misura 4.1: la spesa pubblica totale è al 1,1% del programmato ed il Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno sono il 1,6% dell'obiettivo (14 su 903).
  - misura 6: l'ammontare delle risorse impegnate è pari al 2,4% del programmato
- focus area 3A
  - misura 4: l'ammontare delle risorse impegnate è pari al 9,6% del programmato
- priorità 4
  - misura 4: livello di spesa pari a 1,4%
  - misura 4.4: Numero di azioni/operazioni sovvenzionate è del 2% (2 su 100)
  - misura 11: Superficie totale (ha) è inferiore all'1%
  - misura 12.1: Superficie totale (ha) pari al 1,5% (13 su 850)
  - misura 13.1: Superficie totale (ha) pari a 36,7% (7.344 su 20.000)
- focus area 5E
  - misura 8.1: livello di spesa pubblica pari al 2,1%
- focus area 6B
  - misura 19.2: spesa pubblica pari al 1% del programmato

Nonostante il livello di avanzamento della spesa e dell'output sia estremamente limitato, si evidenzia che più della metà (52%) della dotazione finanziaria complessiva risulta essere stata attivata con l'apertura dei bandi.

Con riferimento alla nuova tabella C2.4 sul monitoraggio delle operazioni per cui si identifica un potenziale contributo all'integrazione dei cittadini di paesi terzi, si specifica che non si registrano operazioni concluse. Si intravede che il potenziale contributo potrà derivare indirettamente da interventi ricadenti nella focus area 2A e specificatamente per operazioni sulla misura 6.4.2 - diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali e sulla misura 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della

sostenibilità globale delle imprese agricole.

La strategia regionale è stata costruita sulla base di tre obiettivi generali: competitività, tutela dell'ambiente del territorio e contrasto ai cambiamenti climatici, sviluppo territoriale. Mentre gli obiettivi trasversali di innovazione, ambiente e cambiamenti climatici sono integrati nelle linee strategiche e sono soddisfatti con l'attivazione delle misure dedicate e l'applicazione dei criteri di selezione. L'attuazione della strategia è iniziata con la pubblicazione dei bandi sulle diverse misure che concorrono sulle priorità e focus area. Alla priorità 1, focus area 1A e 1B fanno riferimento i bandi pubblicati sulla sottomisura 1.1, 1.2 e 16.1, 16.2; per la priorità 2, focus area 2A e 2B si possono considerare i bandi sulle tipologie di intervento 4.1.1, 4.1.2, 6.4.2 e 6.4.3, sottomisura 6.1 (pacchetto giovani). Alla priorità 3, focus area 3A concorrono le sotto misure 3.1, 3.2 e 4.2, anch'esse con bandi pubblicati; i bandi pubblicati sulle sotto misure 7.1, 10.1, 11.1, 11.2, 12.1, 13.1 contribuiscono alla priorità 4 e alle rispettive focus area. Alla priorità 5 puntano i bandi pubblicati per la sottomisura 6.4.1 (focus area 5C) e 8.1 (focus area 5E). Le attività riguardanti la misura 19, con pubblicazione del bando relativo alla presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, e la misura 7.3, con l'approvazione dello schema di "Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultra larga" e atti conseguenti, contribuiscono alla priorità 6, focus area 6B e 6C. L'attuazione della strategia, quindi, si è attuata in questa prima fase di programmazione, con la pubblicazione di bandi che puntano a tutte le priorità e focus area individuate dal programma.

Qui di seguito, in ordine cronologico, vengono riassunti i bandi emanati dall'amministrazione relativamente al PSR e loro relative disposizioni.

### **1) Delibera di Giunta regionale n° 305 del 25/02/2016: Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Operazione**

**8.1.1 "Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura"**. È stato approvato il Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016 n°044/Pres. e successivamente pubblicato in data 8 marzo 2016.

**Finalità:** *consolidamento della produzione di legno, anche di qualità, attraverso la pioppicoltura a basso impatto ambientale, realizzata sulla base di protocolli di certificazione forestale, riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale.* **Termine presentazione domande di aiuto:** dal 01/06/16 al 31/07/2016 e così ogni anno.

**Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** Decreto n° 1965/AGFOR del 18/07/2016 n° 1965 proroga al 19/09/2016; Decreto n° 2802/AGFOR del 13/09/2016 proroga al 31/10/2016; Decreto n° 3211/AGFOR del 12/10/2016 proroga riproduzione domande su SIAN al 30/11/2016; Decreto n° 4098/AGFOR del 28/11/2016 proroga riproduzione domande su SIAN al 20/12/2016; Decreto n° 4499/AGFOR del 15/12/2016 proroga riproduzione domande su SIAN al 09/01/2017. Sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del Programma alle diverse Misure, focus area e annualità, alla prima apertura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto riferita agli aiuti per il "sostegno alla forestazione/all'imboschimento", con l'operazione: 8.1.1.

"imboschimento con specie a rapido accrescimento, unicamente pioppicoltura, con durata del ciclo non inferiore a otto anni", con Delibera di Giunta regionale n°306 del 25/02/2016 **sono stati assegnati 2.500.000,00** euro di spesa pubblica (dei quali € 1.078.000 di quota FEASR sul totale di € 6.899.200,00 di quota FEASR assegnata all'operazione 8.1 dal piano finanziario – **Focus Area 5E**). Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**2) Delibera di Giunta regionale n° 444 del 18/03/2016: Misura 11 "Agricoltura biologica"**. È stato approvato il Regolamento di attuazione di cui alla misura 11, emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016 n°055/Pres. e successivamente pubblicato in data 8 aprile 2016. **Finalità:** *salvaguardia dell'ambiente, mantenimento delle buone condizioni del terreno e contrasto dei*

*cambiamenti climatici in atto, attraverso il consolidamento e l'estensione sul territorio regionale delle tecniche di produzione agricola biologica nel rispetto del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, con l'obiettivo di compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti dagli agricoltori che adottano dette tecniche di produzione agricola.* La misura 11 del PSR è articolata in due sottomisure e relativi interventi: 11.1 pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 conversione all'agricoltura biologica (inclusa introduzione dei metodi di zootecnia biologica); 11.2 pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica (incluso mantenimento dei metodi di zootecnia biologica). **Termine presentazione domande di aiuto:** 15/06/2016 ed entro 15/05 per anni successivi. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** nessuna. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del PSR alle diverse misure, focus area e annualità, per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura 11 - agricoltura biologica, con Delibera di Giunta regionale n°767 del 04/05/2016, **sono stati assegnati** per l'annualità 2016: 1) 11.1 pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 conversione all'agricoltura biologica (inclusa introduzione metodi di zootecnia biologica) € 500.000,00 di spesa pubblica; 2) 11.2 pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica (inclusa zootecnia) € 500.000,00 di spesa pubblica. La quota FEASR assegnata dal piano finanziario per i pagamenti è individuata all'interno della **focus area 4a**. Con Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 20 ottobre 2016, n. 3396 pubblicato in data 2 novembre 2016 è stato individuato l'inizio del periodo di impegno nella data del 15 giugno 2016. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**3) Delibera di Giunta regionale n° 527 del 01/04/2016: Misura 13 “Indennità a favore di agricoltori delle zone montane”.** È stato approvato il Regolamento di attuazione di cui alla misura 13, emanato con Decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2016 n°071/Pres. e successivamente pubblicato in data 20 aprile 2016. **Finalità:** *incentivare, attraverso l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, nonché il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili, mediante la compensazione dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni sostenuti dagli agricoltori delle aree montane a causa dei vincoli cui è soggetta la produzione agricola in dette aree.* **Termine presentazione domande di aiuto:** 15/06/2016 ed entro 15/05 per anni successivi. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** nessuna. Sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle diverse misure, sotto misure, focus area e annualità, per l'annualità 2016 alla misura 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, sottomisura 13.1- Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, con Delibera di Giunta regionale n°765 del 4 maggio 2016, sono stati assegnati € **6.000.000,00** di spesa pubblica dei quali euro 2.587.200,00 di quota FEASR sul totale di € 17.248.000,00 di quota FEASR assegnati dal piano finanziario alla misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, sottomisura 13.1- Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, **focus area 4A**. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**4) Delibera di Giunta regionale n° 622 del 13/04/2016: Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”.** È stato approvato il Regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 10, pagamenti agro-climatico-ambientali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016 n°084/Pres. e successivamente pubblicato in data 4 maggio 2016. **Finalità:** *promuovere la gestione sostenibile delle risorse agricole e ambientali, attraverso la compensazione del minore reddito e dei maggiori costi che gli agricoltori devono sostenere per garantire la protezione del suolo, il mantenimento della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse idriche.* La misura 10 del PSR è articolata nella sotto misura 10.1 -

pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali e nei seguenti interventi: a) 10.1.1 - gestione conservativa dei seminativi, articolato nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.1.1 - pratiche conservative con minima lavorazione o lavorazioni sulla fila; 2) 10.1.1.2 - non lavorazione o semina diretta; b) 10.1.2. - gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti c) 10.1.3 - inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti; d) 10.1.4 - diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale, articolato nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.4.1 - no mais; 2) 10.1.4.2 - conversione dei seminativi a prato; e) 10.1.5 - tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili, articolata nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.5.1 – prati; 2) 10.1.5.2 - prati stabili; f) 10.1.6 - gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica; g) 10.1.7 - conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario, articolato nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.7.1 - infrastrutture agro-ecologiche (IAE); 2) 10.1.7.2 - sistemi macchia-radura; 3) 10.1.7.3 - stagni, laghetti e risorgive; h) 10.1.8 - razze animali in via di estinzione. **Termine presentazione domande di aiuto:** 15/06/2016 ed entro 15/05 per anni successivi.

**Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** nessuna. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del PSR 2014-2020, per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura 10 – pagamenti agro-climatico-ambientali, con Delibera di Giunta regionale n°766 del 4 maggio 2016, **sono state attivate tutte e otto le tipologie di intervento e sono stati assegnati**

**complessivamente € 28.500.000,00** di spesa pubblica dei quali euro € 12.289.200,00 di quota FEASR. L'importo assegnato dal Piano finanziario per i pagamenti è individuato all'interno delle Focus Area come di seguito specificato: a) 10.1.1 gestione conservativa dei seminativi: € 2.000.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 862.400,00 di quota FEASR– FA5e); b) 10.1.2 gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti: € 6.500.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 2.802.800,00 di quota FEASR – FA4b); c) 10.1.3 inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti: € 6.000.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 2.587.200,00 di quota FEASR– FA4b); d) 10.1.4 diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale: € 1.500.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 646.800,00 di quota FEASR– FA4c); e) 10.1.5 tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili: € 5.500.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 2.371.600,00 di quota FEASR– FA4c); f) 10.1.6 gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica: € 500.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 215.600,00 di quota FEASR– FA4c); g) 10.1.7 conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario: € 1.000.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 431.200,00 di quota FEASR– FA4a); h) 10.1.8 razze animali in via di estinzione: € 500.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 215.600,00 di quota FEASR– FA4a). Con Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 20 ottobre 2016, n. 3396 pubblicato in data 2 novembre 2016 è stato individuato l'inizio del periodo di impegno nella data del 15 giugno 2016. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**5) Delibera di Giunta regionale n° 623 del 13/04/2016: Misura 12 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque”.** È stato approvato il Regolamento di attuazione di cui alla misura 12, emanato con Decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016 n°083/Pres. e successivamente pubblicato in data 4 maggio 2016. **Finalità:** *conservare gli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dalle Direttive 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, mediante la corresponsione di una indennità che compensa gli svantaggi e le limitazioni all'attività agricola determinati dall'applicazione delle norme di tutela di habitat e specie di interesse comunitario.* La misura 12 del PSR è articolata in quattro interventi, **di cui attivati solo a), c) e d):** a)12.1.1 Indennità prati stabili di pianura; b)12.1.2 Indennità prati da sfalcio (**non attivato**); c)12.1.3 Indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate; d)12.1.4 Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone. **Termine presentazione domande di aiuto:** 15/06/2016 ed entro 15/05 per anni successivi **Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** nessuna. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del PSR 2014-2020 alle diverse misure, focus area e annualità, per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative alla misura 12 – Indennità Natura 2000 e indennità

connesse alla direttiva quadro sulle acque, con Delibera di Giunta regionale n°764 del 4 maggio 2016, **sono stati assegnati complessivamente € 898.000,00** di spesa pubblica, dei quali € 387.217,60 di quota FEASR – FA 4A. L'importo totale assegnato dal piano finanziario per i pagamenti è individuato all'interno delle focus area per l'annualità 2016 come di seguito specificato: a) 12.1.1 indennità prati stabili di pianura all'interno della Rete Natura 2000: € 798.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 344.097,60 di quota FEASR); b) 12.1.3 indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate: € 75.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 32.340,00 di quota FEASR); c) 12.1.4 indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone: € 25.000 di spesa pubblica (dei quali € 10.780,00 di quota FEASR). Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**6) Delibera di Giunta regionale n° 674 del 22/04/2016: Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”.**

È stato approvato il Regolamento per l'accesso individuale alla tipologia di intervento di cui alla misura 3, sottomisura 3.1, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 aprile 2016 n°087/Pres. e successivamente pubblicato in data 4 maggio 2016. **Finalità:** *valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale.*

**Termine presentazione domande di aiuto:** 120 gg dal 5 maggio 2016. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** Decreto del Direttore generale ERSA n. 104/DIR/PS/fr del 14 settembre 2016 proroga al 26/09/2016; Decreto del Direttore generale ERSA n. 108/DIR/PS/fr del 26 settembre 2016 proroga al 30/09/2016; Decreto del Direttore generale ERSA n. 112/DIR/PS/fr del 30 settembre 2016 proroga al 07/10/2016. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle diverse misure, sotto misure, focus area e annualità, alla misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, con Delibera di Giunta regionale n°763 del 04/05/2016, **sono stati assegnati € 500.000,00** di spesa pubblica dei quali euro 215.600,00 di quota FEASR sul totale di € 431.200,00 di quota FEASR assegnati dal piano finanziario alla misura 3 - sottomisura 3.1, focus area 3A. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**7) Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1438 - DPREG. 141/2016: Intervento 4.2**

**“Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli”.** È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 4.2 “Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli”, successivamente pubblicato in data 10 agosto 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 2.848.808,00** di spesa pubblica (di cui quota FEASR pari a € 1.228.406,00). **Finalità:** *introduzione o al potenziamento di tecnologie, impianti e procedure per l'ammodernamento, il miglioramento o la razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali, per sviluppare nuovi prodotti o prodotti di più alta qualità; adeguamento o potenziamento degli impianti a sistemi di gestione qualità, di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto; realizzazione o ammodernamento/potenziamento di reti locali di commercializzazione, di raccolta o piattaforme logistiche, e rafforzamento della distribuzione, della promozione dell'export, dell'internazionalizzazione dei prodotti, avvio di forme di commercializzazione innovative o digitali, adeguamento termico degli involucri degli edifici esistenti e relativi strumenti di regolazione e controllo nonché ristrutturazione di impianti termici ed elettrici esistenti finalizzati alla riduzione del consumo di energia di edifici produttivi funzionali all'attività aziendale; realizzazione, per l'autoconsumo, di impianti solari-termici e fotovoltaici su edifici e strutture produttive aziendali, di impianti micro eolici ed idroelettrici, di impianti geotermici, pompe di calore, di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide*

sostenibili che utilizzino solo scarti di propria produzione, compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami termici e di trigenerazione nonché per l'acquisto e installazione di accumulatori per l'energia prodotta; realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività aziendali di prima lavorazione e trasformazione; introduzione di processi e impianti finalizzati alla produzione di " imballaggi sostenibili " (materiali innovativi, riutilizzabili, riciclabili, biodegradabili o ottenuti da processi ad alta efficienza) necessari per la vendita dei prodotti aziendali, finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti. **Termine presentazione domande di aiuto:** 31/10/2016. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto pubblicate entro il 31/12/2016:** Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 13 ottobre 2016, n. 3243 proroga al 05/12/2016; Decreto n° 4042/AGFOR del 24/11/2016 proroga al 30/01/2017; Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**8) Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1439 - DPREG. 141/2016: Intervento 4.1.1**

**“Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole”.** È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 4.1.1 “Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole”, successivamente pubblicato in data 10 agosto 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 4.500.000,00** di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a € 1.940.400,00. **Finalità:** potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole salvaguardando, nel contempo, il patrimonio agroambientale in cui le aziende operano. **Termine presentazione domande di aiuto:** 31/10/2016. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto pubblicate entro il 31/12/2016:** Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 13 ottobre 2016, n. 3243 proroga al 05/12/2016; Decreto n° 4042/AGFOR del 24/11/2016 proroga al 30/01/2017. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**9) Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1440 - DPREG. 141/2016: Intervento 4.1.2**

**“Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole”.** È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 4.1.2. “Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole”, successivamente pubblicato in data 10 agosto 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 800.000,00** di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a € 344.960,00. **Finalità:** efficientamento della risorsa idrica e alla riduzione dei costi per migliorare la competitività e la redditività delle aziende mediante la realizzazione, l'ammodernamento e il miglioramento dei sistemi irrigui aziendali, il riuso delle acque aziendali a scopo irriguo (acque reflue) e la realizzazione di invasi aziendali per la raccolta delle acque meteoriche. **Termine presentazione domande di aiuto:** 31/10/2016. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto pubblicate entro il 31/12/2016:** Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 13 ottobre 2016, n. 3243 proroga al 05/12/2016; Decreto n° 4042/AGFOR del 24/11/2016 proroga al 30/01/2017. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**10) Delibera di Giunta regionale n° 1518 del 11/08/2016: Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)”.**

È stato approvato il Bando di cui alla misura 19 (sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 e loro relative azioni, progetti e attività), relativo alla presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale (max 5) da parte dei GAL, successivamente pubblicato in data 31 agosto 2016, con un'assegnazione di risorse disponibili pari ad € 20.112.359,00 di spesa pubblica, di cui € 8.672.450,00, pari al 43,12%, a carico del FEASR. Una quota delle risorse, pari ad euro 4.000.000,00, è riservata all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne del Paese (ITI Aree interne) di cui all'Allegato 2 del bando. **Finalità:** selezione delle strategie di

*sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) presentate dai gruppi di azione locale (GAL), in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER".* **Termine presentazione domande di aiuto:** 31/10/2016. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** nessuna. Con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2657, pubblicata poi in data 11/01/2017, sono state quindi approvate graduatoria, strategie e determinazione delle dotazioni finanziarie necessarie, riservando per le SSL dei GAL Carso-Kras, Euroleader, Montagna Leader e Torre-Natisone, i cui piani finanziari hanno comportato una spesa pubblica ammessa a carico del PSR inferiore alla dotazione finanziaria approvata (vedi tabella sottostante), le risorse corrispondenti alla differenza non programmata, eventualmente da assegnare a seguito di approvazione di varianti alle SSL così come previsto dal Bando. Al 31/12/2016, non si registrano impegni.

**11) Delibera di Giunta regionale n° 1965 del 21/10/2016: Misura 7 – Sottomisura 7.1 – Intervento 7.1.1 "Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000".** È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 7.1.1 "Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000" (Focus Area 4A), successivamente pubblicato in data 9 novembre 2016. **Finalità:** *fornire agli Enti e agli Organi gestori di parchi e riserve naturali regionali strumenti per verificare che le misure di conservazione vigenti per i siti Natura 2000 siano adeguate e coerenti con gli obiettivi di conservazione enunciati dalle Direttive Natura 2000, perseguendo gli obiettivi di cui alla focus area 4.a - Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa, stabiliti dall'Unione in materia di sviluppo rurale.* **Termine presentazione domande di aiuto:** 16/01/2017. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto:** nessuna. Sulla base della disponibilità di 500.000,00 €, di cui quota FEASR di 215.600,00 €, assegnata dal piano finanziario del PSR 2014-2020 alla Misura 7, "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" del tipo di intervento 7.1.1 "Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000", **sono stati inoltre assegnati con medesima delibera € 350.000,00** per gli interventi previsti in tale ambito e destinati Enti e Organi gestori di parchi e Riserve naturali regionali. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**12) Delibera di Giunta regionale 28 ottobre 2016, n. 2021 - DPRReg. 141/2016: Intervento 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali".** È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 6.4.2. "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali", successivamente pubblicato in data 9 novembre 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 1.400.000,00** di spesa pubblica di cui, quota FEASR, pari a € 603.680,00. **Finalità:** *sostenere le forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), in modo da consentire all'impresa agricola un miglioramento della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l'integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. L'intervento ha, dunque, l'obiettivo di potenziare, rinnovare ed incrementare la qualità dell'offerta agrituristica, arricchire l'offerta didattica e promuovere le forme di integrazione tra l'agricoltura e servizi di carattere sociale e assistenziale.* **Termine presentazione domande di aiuto:** 16/01/2017. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto pubblicate entro il 31/12/2016:** nessuna. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**13) Delibera di Giunta regionale 2 dicembre 2016, n. 2302 - DPRReg. 141/2016: Intervento 16.2.1**

**“Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera”.** È stato approvato il bando di attuazione per l’accesso al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 16.2.1. “Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera”, successivamente pubblicato in data 21 dicembre 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 600.000,00** di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 258.720,00. **Finalità:** *facilitare l’incontro e la creazione di forme di collaborazione stabili tra gli operatori del settore produttivo, per la realizzazione di progetti comuni, di sperimentazione, innovazione e di carattere transettoriale, a livello aziendale nell’ottica dell’integrazione in filiera, in grado di accelerare i processi di crescita della competitività del settore agricolo, foresta-legno e di quello agroindustriale. Il tipo di intervento intende perseguire gli obiettivi di cui alla focus area 1.b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall’altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.* **Termine presentazione domande di aiuto:** 20/02/2017. **Proroghe termini presentazione domande di aiuto pubblicate entro il 31/12/2016:** nessuna. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**14) Con Delibera di Giunta regionale 16 dicembre 2016, n. 2463 è stato approvato l’invito all’Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA a presentare una proposta progettuale per l’accesso al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività di informazione e progetti dimostrativi” .**

La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 4 gennaio 2017, ha formalizzato l’attivazione della sottomisura 1.2, attraverso la realizzazione, da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, tramite ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, di attività di informazione e divulgazione, coordinate in un progetto organico. Nella stessa Delibera si è inoltre approvata l’**assegnazione delle risorse finanziarie per tale sottomisura, per complessivi € 1.500.000,00** di spesa pubblica di cui, quota FEASR, pari a € 646.800,00. **Finalità:** *raccolta, diffusione e illustrazione dei risultati della ricerca e della sperimentazione, delle innovazioni e dei processi innovativi di carattere tecnico, economico, organizzativo e commerciale, collegati a progetti dimostrativi, in campo agricolo, agroalimentare e forestale, per rafforzare il rapporto tra le imprese e la ricerca/sperimentazione, promuovere la fattibilità tecnica ed economica delle innovazioni proposte, orientare e supportare, coerentemente con le principali innovazioni e conoscenze, le scelte operative delle imprese nonché per informare le aziende sulle principali sfide che devono essere affrontate quali i cambiamenti climatici, l’energia, l’uso efficiente delle risorse e la tutela dell’ambiente.* **Termine presentazione domande di aiuto:** 60 gg dalla pubblicazione (dal 04/01/2017). Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**15) Delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2546 - DPREg. 141/2016: Intervento 6.4.3**

**“Sviluppo di nuovi prodotti”.** È stato approvato il bando per l’accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.3 “Sviluppo di nuovi prodotti”. La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato anche l’**assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi € 900.000,00** di spesa pubblica, di cui la quota FEASR è pari a € 388.080,00. **Finalità:** *sostenere le forme di diversificazione dell’agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), in modo da consentire all’impresa agricola un miglioramento della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l’integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali.* **Termine presentazione domande di aiuto:** dal giorno successivo data pubblicazione (05/01/2017) al 31/03/2017. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**16) Delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2548 - DPREg. 141/2016: Intervento 6.4.1**

**“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili”.** È stato approvato il

bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili". La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato anche **l'assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi € 1.500.000,00** di spesa pubblica, di cui la quota FEASR è pari a € 646.800,00. **Finalità:** *incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili, contribuendo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sostenendo le attività di diversificazione agricola verso investimenti orientati alla produzione di energia destinata alla vendita.* **Termine presentazione domande di aiuto:** dal giorno successivo data pubblicazione (12/01/2017) al 31/03/2017. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**17) Con Delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2571 è stato approvato l'avviso per la selezione di un soggetto cui affidare la realizzazione del catalogo formativo dello sviluppo rurale di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze".** La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato la disciplina e quindi le modalità di presentazione delle candidature e dei prototipi formativi per la realizzazione delle operazioni di formazione. Nella stessa Delibera si è inoltre approvata **l'assegnazione delle risorse finanziarie per tale sottomisura, per complessivi € 3.500.000,00** di spesa pubblica secondo i di cui sotto dettagli in tabella. **Finalità:** *organizzare e realizzare corsi di formazione e aggiornamento professionale tarati in funzione delle specifiche esigenze tecniche, scientifiche, strategiche e gestionali degli operatori coinvolti nelle attività agricole, agro alimentari e forestali, nonché dei giovani che intendano insediarsi per la prima volta in una impresa agricola. Il fine è quello di favorire l'acquisizione di conoscenze tecniche, gestionali, ambientali, in particolare per le imprese operanti all'interno o ai margini delle aree Natura 2000, e l'introduzione di processi innovativi e sostenibili attraverso interventi sia di carattere collettivo che individuale con diversi gradi di approfondimento e con contenuti specialistici calibrati in base al settore produttivo di appartenenza, alla preparazione dei partecipanti utilizzando diverse modalità e strumenti di attuazione.* **Termine presentazione domande di aiuto:** dalla pubblicazione (11/01/2017) al 15/02/2017. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**18) Delibera di Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2624 – Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".** È stato approvato il bando per l'accesso individuale alla sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del PSR. La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato anche **l'assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi € 1.000.000,00 di spesa pubblica** di cui, quota FEASR, pari a € 431.200,00. **Finalità:** *accrescere il livello di informazione di conoscenza dei prodotti rientranti in un regime di qualità di cui alla sottomisura 3.1 tramite il sostegno a operazioni di informazione e promozione. In via diretta, soddisfare focus area 3.a. "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali".* **Termine presentazione domande di aiuto:** dal giorno successivo data pubblicazione (12/01/2017) al 27/03/2017. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

**19) Delibera di Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2625 - DPREg. 141/2016: Intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".** È stato approvato l'avviso relativo alla prima fase – Costituzione e avvio

dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1. La Delibera, che sarà poi pubblicata nel 2017, ha approvato anche l'**assegnazione all'avviso relativo alla prima fase, di risorse finanziarie pari a € 250.000,00 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a € 107.800,00, e una dotazione finanziaria complessiva del bando pari ad € 2.500.000,00, di cui quota FEASR pari ad € 1.078.000,00.** **Finalità:** sostenere il rafforzamento dei legami tra il mondo produttivo e quello della ricerca e della conoscenza per superare le debolezze attuali nel campo dell'innovazione a partire dalle effettive esigenze del settore produttivo, promuovendo la costituzione e il funzionamento di Gruppi Operativi (GO) che rappresentano lo strumento operativo del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura per la realizzazione di progetti di innovazione. **Termine presentazione domande di aiuto:** 60 gg dalla data di pubblicazione. Non essendo state approvate domande entro il 31/12/2016, non si registrano impegni.

Accanto procedimenti interessanti i bandi di cui ai punti da 1 a 19 sopra dettagliati, la **Giunta regionale con propria delibera n° 1337 del 15/07/2016** ha approvato lo schema di "Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultra larga" e suoi atti conseguenti, ai sensi della delibera Cipe del 6 agosto 2015, n. 65 e dell'Accordo dell'11 febbraio 2016 e atti conseguenti. Nella stessa Delibera si è inoltre specificata la **copertura finanziaria** necessaria allo sviluppo della Banda Ultra larga **a valere anche sui fondi FEASR del Programma di Sviluppo Rurale FVG 2014-2020, per l'importo di € 12.350.000,00**, dando mandato all'Autorità di Gestione del Programma di provvedere agli adempimenti necessari a modificare il Programma per renderlo coerente con quanto previsto dalla delibera stessa.

GAL	RISORSE ASSEGNATE		
	Risorse per le aree interne	Risorse non destinate alle aree interne	Totale
	€	€	€
CARSO-KRAS	0	3.303.096	3.303.096
EUROLEADER	1.500.000	3.000.000	4.500.000
MONTAGNA LEADER	1.084.700	3.415.300	4.500.000
OPEN LEADER	1.415.300	3.084.700	4.500.000
TORRE-NATISONE	0	3.309.263	3.309.263
Totale	4.000.000	16.112.359	20.112.359

Risorse assegnate

Focus area	aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020	Quota FEASR preventivata 2014-2020	Quota Stato/Regioni preventivata	Dotazione complessiva
2A	43,12%	286.748,00	378.252,00	665.000,00
2B	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
3A	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
P4	43,12%	528.220,00	696.780,00	1.225.000,00
5C	43,12%	75.460,00	99.540,00	175.000,00
5E	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
6A	43,12%	15.092,00	19.908,00	35.000,00
6B	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
TOTALE		1.509.200,00	1.990.800,00	3.500.000,00

risorse assegnate 1.1

#### 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Complessivamente le risorse impegnate ammontano a più della metà delle risorse disponibili e, per le misure a superficie, risultano impegnate tutte le risorse. Tuttavia delle problematiche di natura informatica non hanno consentito all'Organismo Pagatore di procedere ad alcun pagamento di domande impegnate sulla programmazione.

Il tasso di conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento è limitato ed è conseguenza del contributo dato dai pagamenti sui trascinamenti della precedente programmazione e si attesta mediamente sul 1% in termini di spesa pubblica per priorità e di avanzamento fisico. Nel dettaglio per la P2 la Spesa pubblica totale è dello 0,8% a fronte di un target intermedio dell' 11%. Il "Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)" sono l'1,2% (14 aziende) mentre il target intermedio è dell'11% (127 aziende). Sulla P4 la Spesa pubblica totale è dello 0,9% a fronte di un target intermedio del 40%, mentre i "Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)" sono praticamente a zero (0,1%). Sulla P5 la Spesa pubblica totale è del 1,3% contro un 6% di valore target intermedio, senza registrare altri valori di avanzamento fisici. Sulla P6 la Spesa pubblica totale a fine anno rappresenta lo 0,3% dell'obiettivo finale, per contro il valore intermedio è del 6%.

#### 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non si segnalano elementi specifici.



## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Il Piano di valutazione del PSR FEASR 2014-2020 è stato definito seguendo le prescrizioni del Regolamento generale dei fondi SIE 1303/2013, del Regolamento 1305/2013 e del Regolamento di esecuzione 808/2014 (Allegato I, parte 1, punto 9), nonché gli indirizzi delle Linee guida *Establishing and implementing the evaluation plan of 2014-2020 RDPs*. Scopo del PdV è assicurare la realizzazione di attività di analisi finalizzate a valutare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto del PSR, fornendo le informazioni necessarie alla conduzione del Programma e all'adempimento degli obblighi informativi verso la Commissione.

Il Piano definisce i contenuti della valutazione, identificando i temi prioritari (competitività e integrazione, tutela territorio e ambiente, e sviluppo territoriale) e le questioni di natura trasversale, ossia: i risultati degli interventi, il contributo del Programma agli obiettivi di ciascun focus area e priorità interessate e agli obiettivi di Europa 2020, l'utilizzazione dell'approccio integrato del FEASR, contributo agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale, l'innovazione perseguita dal Programma e, infine, il contributo alla mitigazione e all'adattamento climatico. Nell'ambito della descrizione dei contenuti della valutazione, il PdV delinea inoltre le principali attività valutative, soffermandosi sulla ricostruzione della logica del programma (connessione tra i fabbisogni identificati, gli obiettivi stabiliti e le questioni valutative), l'analisi delle condizioni di valutabilità e, soprattutto, l'analisi degli effetti netti e l'impiego degli indicatori di risultato e impatto/contesto.

Una specifica sezione del PdV descrive i dati e le informazioni disponibili. Si prevede l'implementazione di un sistema statistico basato sui dati SIAN e interoperabile con l'organismo pagatore AGEA. Il sistema, inoltre, sarà integrato con il sistema S.I.AGRI concernente i beneficiari del PSR e già operativo. Viene quindi indicata una lista esaustiva delle fonti dati necessarie alla valutazione, sia derivanti dall'azione diretta del Programma sia da fonti secondarie concernenti le dinamiche del contesto. Si definiscono, infine, le misure per migliorare la qualità dei dati raccolti nell'ambito del PSR, tra cui il potenziamento del sistema di raccolta delle informazioni di attuazione con particolare riferimento alle azioni in capo ai gruppi di azione locale.

Per quanto attiene alla governance della valutazione, il PdV descrive la composizione e le funzioni del Gruppo di coordinamento del Piano unitario di Valutazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione, e fornisce una disamina degli attori e del loro ruolo nell'ambito della valutazione: AdG, Comitato di Sorveglianza (che esamina progressi e risultati del PdV e sarà coinvolto nella definizione dei fabbisogni valutativi), Gruppi di lavoro tecnico (che possono essere istituiti per fornire supporto su specifici aspetti tecnici) Beneficiari (tra i principali fornitori dei dati per il monitoraggio e la valutazione), GAL, Rete Rurale Nazionale (che possono fornire informazioni come banche dati e studi ad hoc), Fornitori di dati (gli uffici nazionali di statistica) e Valutatore.

Non sono state apportate modifiche al PdV nel corso dell'anno. Tuttavia rispetto alle tempistiche previste dal piano di valutazione nel PSR, vi è stato uno slittamento delle attività in quanto la gara per il servizio di valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020 è stata lanciata nell'aprile del 2016, comprendendo la valutazione on-going dei tre programmi FEASR, FESR e FSE (lotto 1) e la valutazione Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (lotto 2). Per il lotto 1 l'individuazione del Valutatore è avvenuta a novembre del 2016 e a fine dicembre il servizio è stato avviato formalmente, con la firma del contratto. Quanto previsto nel Piano

di valutazione per il 2016, oltre all'affidamento del servizio, sarà realizzato a partire dal 2017.

## **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

La valutazione del FEASR nel periodo 2007-2013, le cui risultanze sono contenute all'interno del rapporto di valutazione ex-post, ha evidenziato:

- 1- Una buona capacità di riprogrammazione: “le successive riprogrammazioni del Programma hanno consentito da un lato di razionalizzare la spesa ma nel contempo non hanno distratto dalla necessità di perseguire una strategia fissata in fase di programmazione”.
- 2- Una buona capacità di gestione della spesa: “nel corso dell'ultimo semestre di attuazione il ritmo di spesa ha consentito un significativo recupero in particolare degli Assi III e IV mentre nel primo semestre del 2015 l'avanzamento della spesa pubblica era stata soltanto di circa 3.000.000 di euro”.
- 3- Una buona capacità di attuazione del Programma: “nonostante la situazione di contesto abbia condizionato certamente l'appetibilità di alcune misure (soprattutto di quelle non direttamente produttive), tuttavia l'attuazione delle stesse è stata sostanzialmente omogenea nel senso che la stragrande maggioranza ha conseguito un pieno utilizzo delle risorse disponibili. Gli indicatori di prodotto e di risultato mostrano un conseguimento omogeneo e completo dei target fissati”.

La governance del Programma, rivista oggi alla luce dei risultati conseguiti e della sua evoluzione, ha risentito in fase iniziale della mancata messa a punto dei sistemi di circolazione delle informazioni e della non ancora ottimale efficienza del sistema di monitoraggio. La progressiva presa d'atto di queste difficoltà ha prodotto uno sforzo molto concreto per razionalizzare i sistemi suddetti, che ha consentito non solo di chiudere il PSR in linea con le aspettative, ma anche di capitalizzare un bagaglio di esperienze che è stato poi trasferito nella nuova programmazione.

La Regione ha iniziato un approccio unitario alla valutazione già nel periodo 2007-2013 e questo approccio si è rafforzato per il periodo 2014-2020. Nell'aprile del 2016 è stata lanciata la gara per il servizio di valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020, riguardante la valutazione on-going dei tre programmi FEASR, FESR e FSE (lotto 1) e la valutazione Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (lotto 2). Per il lotto 1 l'individuazione del Valutatore è avvenuta a novembre del 2016 e a fine dicembre il servizio è stato avviato formalmente, con la firma del contratto.

Nel corso del 2016 non sono state realizzate valutazioni del Programma FEASR.

Per il 2017 il valutatore deve produrre il Piano di lavoro, il disegno di valutazione e il Primo Rapporto esteso di valutazione. Il Piano di lavoro ed il disegno di valutazione sono stati consegnati dal valutatore nei mesi di febbraio e marzo 2017, dopo aver condiviso contenuti ed impostazione con la Regione.

I piani di valutazione prevedono che il servizio di valutazione realizzi 7 rapporti di valutazione entro il 2023, di cui tre rapporti di valutazione generale e 4 rapporti tematici (aree interne, creazione reti di impresa, capacità amministrativa, sostenibilità ambientale); a questi si aggiungono tre rapporti di valutazione tematici ulteriori, uno per ogni fondo. I prodotti del servizio mirano a coprire l'analisi dei risultati di tutti gli obiettivi specifici dei programmi, almeno dei più rilevanti. Le valutazioni iniziali sono finalizzate a supportare l'implementazione dei programmi, mentre successivamente verranno analizzati i risultati e gli effetti. Il servizio prevede una stretta interazione tra valutatore e Gruppo di coordinamento della valutazione, per la

discussione dei temi valutative, metodologie di analisi e risultati ottenuti. A tal fine sono previste delle note metodologiche per ogni rapporto di valutazione del servizio, che andranno discusse e condivise prima dell'avvio delle attività.

Le domande di valutazione a cui il servizio intende rispondere sono state definite alla luce degli obiettivi del programmi e della tipologia di azioni finanziate dai programmi, e possono essere suddivise in due macro categorie. La prima riguarda le domande di valutazione trasversali ai tre programmi, le quali indagano sulle strategie d'intervento nel loro complesso, nonché su alcuni aspetti di implementazione e gestionali. Queste saranno esaminate in prevalenza all'interno dei Rapporti di valutazione estesi, da realizzare nel 2017, 2019 e 2021. La seconda categoria di domande si riferisce a questioni specifiche relative ai singoli programmi, e verranno trattate sia nei Rapporti estesi che nei Rapporti tematici.

Nelle attività di valutazione verranno coinvolti soggetti che si possono distinguere come attori interni e attori esterni. Gli attori interni sono quelli istituzionali coinvolti direttamente nell'attuazione del Programma:

- Autorità di Gestione (AdG): organismo responsabile della gestione e attuazione del PSR nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 1305/2013. L'AdG è individuata dal regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277;
- Comitato di Sorveglianza (CdS): organo costituito con deliberazione di Giunta regionale preposto alla sorveglianza sull'attuazione del PSR d'intesa con l'AdG, con le funzioni di cui agli articoli 49 e 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Organismo Pagatore (OP): Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165;
- Organismo di Certificazione: organismo responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, con le funzioni di cui all'articolo 126 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Gruppi di azione locale (GAL);
- Gruppi di lavoro tecnici appositamente istituiti;
- Promotori e Capofila dei Progetti Integrati;
- Uffici Attuatori.

Gli attori esterni alla Regione, da coinvolgere nelle attività valutative sono molteplici e vengono elencati di seguito:

- le imprese (con particolare riferimento alle aziende agricole ed alle imprese agroalimentari), principali beneficiarie delle attività finanziate;
- Università, centri di ricerca, Organizzazioni di Produttori in quanto beneficiari di alcuni interventi del PSR ma anche importanti testimoni privilegiati;
- Amministrazioni pubbliche e enti locali, i quali costituiscono fonti importanti per alcune tipologie di intervento, non solo quelle legate allo sviluppo delle infrastrutture, ma anche quelle relative agli interventi energetici e per le aree interne;
- i membri del partenariato economico e sociale, partecipanti al Comitato di sorveglianza e attori privilegiati per le attività di valutazione (es. organizzazioni delle categorie più rappresentative sul territorio – Coldiretti, Confagricoltura, CIA, ecc.).

Le modalità di coinvolgimento degli attori esterni varieranno in base alle attività di analisi da realizzare e potranno essere: interviste, focus group, somministrazione di questionari, analisi sul campo.

**2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Per l'organizzazione di indagini dirette volte al rilevamento dei dati primari, il gruppo di valutazione avvierà un'interlocuzione, oltre che con l'AdG e l'Organismo Pagatore che si occupa della gestione delle domande di pagamento del PSR, anche con INEA regionale, per la definizione di un sistema comune di rilevamento di dati primari di attuazione che comprenda uno specifico campione satellite alla rete RICA per il rilevamento dei dati dai beneficiari.

Per i dati secondari si farà riferimento al sistema di monitoraggio del Programma. Il monitoraggio è garantito in parte dalle informazioni restituite da AGEA e in parte dalle informazioni contenute nel sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia (S.I.AGRI).

**2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online**

Nessuna valutazione completata definita

## **2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni**

Nel corso del 2016 non sono state realizzate valutazioni del Programma FEASR 2014-2020.

Relativamente ai primi impatti, la valutazione ex-post del PSR 2007-2013 ha evidenziato quanto segue:

- Valore aggiunto: nel periodo 2007-2014 gli interventi attuati con il PSR hanno contribuito positivamente ad attenuare il trend negativo del Valore Aggiunto in atto da diversi anni.
- Occupazione: il Programma ha contribuito sostanzialmente a “frenare” la perdita di occupazione.
- Produttività del lavoro: tra il 2007 e il 2014 la produttività del lavoro del settore agricolo è incrementata del 6,1%, corrispondente a circa 2.000 euro in più di valore aggiunto per occupato.

Il rapporto di valutazione ex-post nella sua forma definitiva non è stato pubblicato.

## **2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Nessuna attività di comunicazione definita

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Nessun follow-up definito

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

##### **Comitato di Sorveglianza.**

Il Comitato si è insediato nel corso della prima seduta tenutasi a Udine per il giorno 10 dicembre 2015. Nel corso del 2016 si è riunito una sola volta, in data 9 giugno 2016 per discutere ed approvare i criteri di selezione delle seguenti misure:

- 1.1 – sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;
  - 1.2 – sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
  - 2.3 – formazione dei consulenti
  - 3.2 – sostegno per l'attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori del mercato interno
  - 4.3 – sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive
  - 4.4.1 – investimenti non produttivi connessi con la conservazione della tutela dell'ambiente
  - 6.2 – avviamento di imprese per attività extragricole nelle zone rurali
  - 6.4.1 – sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili
  - 6.4.2 – diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali
  - 6.4.3 – sviluppo di nuovi prodotti
  - 7.1 – stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti natura 2000
  - 7.4 – servizi di base a livello locale per la popolazione rurale
  - 7.5 – itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale
  - 7.6 – riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale
  - 8.1.2 – imboschimento e creazione di aree boscate – imboschimenti durata ciclo non inferiore a 20 anni
  - 8.5 – investimenti per la resilienza il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
  - 8.6 – Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
  - 9 – costituzione di associati e organizzazioni di produttori
  - 16 – cooperazione
- Progetti di filiera

Gli altri punti di discussione hanno riguardato l'informativa sullo stato di avanzamento del PSR 2014 2020, la chiusura strategia di comunicazione del PSR 2014 2020 e l'Informativa sullo stato di attuazione dei piani d'azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante del PSR 2014 2020.

Il Comitato di Sorveglianza è stato consultato, tramite procedura scritta, numerose altre volte nel corso dell'anno. Per la revisione del programma e dei criteri di selezione delle misure 4.1.1, 4.2 e 6.1 sono state avviate delle procedure scritte il 18 e 29 gennaio. La modifica del programma riguardante la misura 6.1 ha previsto l'ampliamento delle condizioni di ammissibilità dei giovani agricoltori. Le procedure si sono concluse in data 10 marzo. Il Comitato è stato consultato per l'approvazione del Piano di Comunicazione in data 24 marzo, mediante procedura scritta. Nel mese di giugno il Comitato ha approvato la relazione annuale. A luglio il Comitato si è espresso in due distinte procedure scritte per l'approvazione dei criteri per la misura 4.2 e 6.4.1 e per i criteri delle misure 2.1, 7.1 (titolarità regionale), 7.3 e 14. Una ulteriore procedura per l'approvazione dei criteri delle misure 1.1.1 e 2.3.1 è stata avviata a settembre per concludersi il 27 ottobre, unitamente alla comunicazione riguardante alcune modifiche per errori materiali o editoriali del Programma. Una procedura scritta distinta ad inizio ottobre ha riguardato una modifica

articolo 11, paragrafo 1, lettera b) regolamento (UE) 1305/2013 del PSR; nel corso della procedura sono pervenute varie osservazioni da parte del partenariato che sono state per la maggior parte accolte. La chiusura della procedura è del 11 novembre. L'ultima consultazione del Comitato è avvenuta a dicembre per riconsiderare i criteri di selezione della misura 4.2 già oggetto di modifica ad inizio anno. A seguito di una osservazione della Commissione sul criterio già modificato con la procedura di luglio, è stato riproposto e successivamente approvato il testo approvato con la procedura di gennaio. Di seguito il dettaglio delle modifiche apportate al Programma.

### **Modifiche del PSR.**

Nel corso del 2016 sono state proposte dall'Autorità di Gestione due distinte modifiche del Programma. La prima, inerente alla correzione di meri errori materiali e di stampa (art. 11, lett. c del regolamento UE 1305/2016), è stata proposta alla Commissione europea in data 6 luglio 2016. La Commissione Europea, riscontrando positivamente la notifica della Regione, ha confermato – con nota Ares(2016)3266433 dell'8 luglio - che le modifiche proposte non necessitavano di decisione della CE. La Versione 2.0 del Programma è stata quindi ritenuta approvata nella medesima data. Successivamente, nel corso del mese di settembre 2016, l'Autorità di gestione ha invece avviato una nuova procedura per la modifica del Programma, questa volta in merito ai contenuti dello stesso (art. 11, lett. b del regolamento UE 1305/2016).

Preliminarmente alla notifica del Programma alla CE, l'Autorità di Gestione ha consultato il Comitato di Sorveglianza del PSR, descrivendo analiticamente le proposte di modifica.

Esse hanno riguardato:

1. un'integrazione alle condizioni di ammissibilità della scheda della sottomisura 6.1;
2. un'integrazione nella descrizione dei beneficiari della sottomisura 7.3;
3. una precisazione relativamente ai costi ammissibili della sottomisura 16.2;
4. una revisione del capitolo 12, prevedendo un apporto di fondi integrativi regionali per 36,77 Meuro (di cui 17,91 Meuro a favore della M10, 18,46 Meuro a favore della Misura 11 e 0,4 Meuro a favore della M19);
5. un adeguamento del capitolo 11 – “piano degli indicatori”, coerentemente alle risorse aggiuntive apportate nell'ambito del capitolo 12;
6. delle precisazioni in merito al capitolo 13 “elementi essenziali per la valutazione degli aiuti di stato” relativamente alla misura 4 e alla sottomisura 7.3.
7. un aggiornamento del capitolo 19 “disposizioni transitorie” aggiornando le misure in trascinamento dal precedente periodo di programmazione e i relativi importi;
8. una modifica alle regole di demarcazione tra gli investimenti ammissibili al PSR e quelli ammissibili all'OCM del settore ortofrutta (capitolo 14, tabella 14.3)

La procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza è stata avviata con nota AdG del 12 ottobre 2016. Nell'ambito della consultazione sono giunte osservazioni, proposte di modifica e suggerimenti da parte dei componenti del Comitato, che hanno condotto alla parziale modifica della proposta iniziale. Nello specifico, rispetto ai punti sopra elencati, sono risultati approvati a seguito della

consultazione i temi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 (per la sola sottomisura 7.3), 7 e 8. Non sono state invece pienamente accolte le modifiche di cui al punto 6 (relativamente alla misura 4).

La Commissione europea ha inoltre formulato ulteriori richieste di modifica del programma recepite dall'ADG e illustrate al Comitato di Sorveglianza in sede di chiusura della procedura scritta. Esse hanno riguardato:

- una precisazione - nell'ambito della sottomisura 16.2 - circa l'applicabilità del regime "*de minimis*", di cui al regolamento UE 1407/2013;
- una migliore descrizione del regime di aiuto applicabile allo strumento di ingegneria finanziaria la cui attivazione è prevista nell'ambito della misura 4;
- alcune correzioni di refusi all'interno del capitolo 10 del PSR (piano finanziario);
- una correzione circa il fatto che il tipo di operazione 10.1.8 sia combinabile con la misura 11;
- una migliore descrizione circa l'applicabilità dell'articolo 47 del reg. UE 1305/2013 nell'ambito delle misure 10 e 11;
- una elisione della misura di innovazione tra quelle per le quali esiste complementarità tra il PSR e l'OCM Vino (capitolo 14);
- una correzione dell'indicatore target T9 (nelle sezioni 5.4 e 11) escludendo dallo stesso le superfici correlate alla misura 13, in precedenza incluse erroneamente;
- un adeguamento degli indicatori di target delle misure 10 e 11 (sezioni 5.4, 7 e 11) in funzione dei fondi aggiuntivi assegnati alle misure 10 e 11 (capitolo 12);
- una migliore descrizione delle modalità attraverso le quali erogare anticipazioni in favore dei GAL nell'ambito della sottomisura 19.1 o, in alternativa, l'eliminazione di tale previsione.

Tutte le osservazioni sopra descritte sono state recepite all'interno del programma. Relativamente alla sottomisura 19.1 l'Adg ha optato per l'eliminazione della facoltà di concedere anticipazioni ai GAL.

A conclusione della procedura scritta l'Autorità ha provveduto a trasmettere ai Componenti del Comitato di Sorveglianza, in data 11 novembre 2016, la versione finale del PSR con evidenza di tutte le modifiche intervenute. Nella medesima data si è provveduto alla notifica alla Commissione europea del Programma attraverso il sistema SFC 2014. Il programma è stato approvato dalla Commissione europea in data 5.12.2016 (decisione C(2016)8355 final).

### **Predisposizione check list e VCM.**

Il SIAN è il sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura per assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione degli adempimenti previsti dalla PAC - Politica Agricola Comunitaria, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi. Operativamente è lo strumento attraverso il quale viene attuato il processo di "telematizzazione" nella gestione dei servizi realizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale, tra cui il servizio di presentazione della domanda di contributo sui primi bandi PSR FVG 2014-2020. Nel corso dell'anno lo sviluppo e la gestione del sistema SIAN ha subito dei grossi ritardi che hanno

creato una situazione di criticità forte, evidente ed oggettiva, nella quale si venute a trovare le obbligate procedure di emanazione dei bandi della Regione Friuli Venezia Giulia. Al fine di sopperire alle mancanze del sistema SIAN, e supplire al ritardo accumulato, l'Amministrazione ha consentito ai richiedenti di poter inviare le domande di contributo anche via PEC, mentre per dare immediatamente avvio alla fase istruttoria si è deciso, *pro tempore*, di utilizzare delle check list informatiche predisposte su un modello comune. Le check list redatte a supporto delle fase istruttoria sono state adattate secondo le specificità dei singoli bandi e concordate, nella loro versione definitiva, a seguito di incontri e tavoli tecnici con i Responsabili di Misura dell'AdG, le Strutture responsabili e gli Uffici attuatori. Il modello di check list così redatto trova origine dagli elementi inseriti nel VCM includendo, non in via esclusiva ed esaustiva, gli ICO, gli EC ed i Passi di Controllo in esso già presenti, siano essi stati validati o meno. Nel caso di elementi validati la trasposizione in check list è avvenuta senza alcuna modifica di sorta. Essendo la check list funzionale alla fase istruttoria, si è stabilito che dovesse comprendere anche quegli elementi ritenuti necessari e presenti nel bando ma non già presenti in VCM. L'obiettivo finale della procedura attivata è la perfetta coincidenza, una volta entrate a regime le procedure SIAN, degli elementi presenti nella check list con quanto presente nel VCM. La prima check list istruttoria predisposta nel 2016 è stata la check list della Misura 6 - sottomisura 6.1 - Avviamento di imprese per i giovani agricoltori - "Pacchetto giovani", composta a sua volta di 4 parti (Tipologia di intervento 6.1.1, 4.1.1, 4.1.2 ed elementi trasversali). L'iter di predisposizione delle check list (definizione architettura e contenuti), ha interessato tutto il secondo semestre del 2016, ed ha comportato molteplici incontri con gli uffici interessati. Nell'elenco seguente si riporta lo stato di avanzamento delle redazioni delle check list comprensivo delle check list redatte nel corso del 2016:

- 6.1.1 - 4.1.1 - 4.1.2 Avviamento di imprese per i giovani agricoltori - "Pacchetto giovani"
- 3.1.1 - Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- 8.1.1 - Pioppicoltura
- 4.1.1 individuale - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole
- 4.1.2 individuale - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole
- 7.1.1 - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000
- 6.4.2 - Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali
- 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli
- 6.4.3- Sviluppo di nuovi prodotti
- 6.4.1 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili
- 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione
- 16.2 - Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera
- 16.1.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

L'incontro annuale 2016 si è tenuto in data 21/03/2017 a Bruxelles. La discussione si è incentrata sui

Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAE 2015, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati. Si è discusso inoltre dello stato di attuazione del PSR in termini di bandi effettuati e programmati, selezione dei GAL, previsioni di spesa ed impegno per il 2017, raggiungimento dell'obiettivo N+3 e raggiungimento degli obiettivi di performance, condizionalità ex-ante, valutazione del PSR, nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali, modifiche previste del PSR. In aggiunta si è discusso del tasso di errore e di audit comunitari. Nel corso dell'incontro si è discusso anche della chiusura del PSR 2007-2013 e del grado di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione, di risultato e di impatto e del rapporto di valutazione ex-post.

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.692.000,00	34,11	0,28

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.692.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.692.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei	[Giorni] Tempo medio per i	Osservazioni

pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	pagamenti ai beneficiari	

#### **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

##### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 - 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

In data 8 settembre 2016, il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Regione ha organizzato un incontro tecnico per la presentazione del modello di Piano di Sviluppo Aziendale previsto da alcune misure strutturali del PSR della regione FVG 2014-2020. Il tema della giornata di formazione, svolto con la collaborazione della RRN (Rete Rurale Nazionale) e dell'ISMEA, è stato l'analisi ed approfondimento dello strumento Business Plan On Line – RRN, servizio disponibile in rete per la costruzione, l'elaborazione e la valutazione dei business plan delle imprese.

Per quanto attiene all'attività svolta dalla RRN sulla tematica Innovazione, l'Adg ha seguito l'avvio del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) ed è stata coinvolta nelle attività di informazione inerente le aree tematiche del PEI ed Orizzonte 2020, la divulgazione dei bandi Orizzonte 2020 e i bandi regionali relativi alla misura 16; sono stati consultati i documenti relativi ai contenuti delle conferenze, seminari e gruppi di riflessione organizzati dalla DG AGRI e Rete Europea PEI al fine di identificare le buone pratiche e modelli organizzativi per l'attuazione della misura 16.

Oltre a questi sono stati consultati i documenti messi a disposizione sull'attuazione dell'asse Leade e sulla redazione delle RAA (linee guida, documenti di ricerca e analisi, pubblicazioni).

##### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

L'azione di comunicazione del PSR FVG 2014-2020 per l'anno 2016 è stata curata dallo Studio Novajra di Patrizia Novajra. Le azioni e gli interventi comunicativi condotti secondo quanto previsto dall'Art. 115 del regolamento di (UE) n. 1303/2013 sono stati i seguenti:

- A. Restyling del logo PSR FVG 2014-2020
- B. Stesura e approvazione della strategia di comunicazione PSR 2014-2020
- C. Esposizione dell'emblema dell'Unione, secondo normativa, presso gli uffici dell'AdG
- D. Partecipazione alla manifestazione fieristica Agriest Land 2016 – 21-24 gennaio 2016 c/o Quartiere fieristico - Udine, di cui gli eventi:

- a. Una conferenza stampa di presentazione della partecipazione ad Agriest Land 2016 – 14/01/2016
- b. Evento di lancio PSR FVG 2014-2020 – 22/01/2016
- c. Tre incontri nel corso della manifestazione fieristica:
  - i. 21/01/2016 “Il Business Plan per le aziende agricole e forestali”
  - ii. 22/01/2016 “Agricoltura, paesaggio rurale, aree naturali protette: sviluppo, conservazione e promozione in Natura 2000 e nella rete ecologica regionale”
  - iii. 23/01/2016 “Agricoltura giovane: una priorità del PSR FVG 2014-2020”
- d. Uscite su quotidiani locali per pubblicizzare la partecipazione ad Agriest Land 2016 e gli incontri: Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino
- E. Partecipazione alla manifestazione fieristica Ortogiardino 2016 – 5-14 marzo 2016 c/o Quartiere fieristico - Pordenone, di cui gli eventi:
  - a. Un incontro dal titolo “La giovane agricoltura: una priorità del nuovo PSR” - 11/03/2016
  - b. Uscite su quotidiani locali per pubblicizzare la partecipazione Ortogiardino 2016 e l’incontro: Messaggero Veneto, Il Gazzettino
- F. Incontro informativo dal titolo “La Regione Friuli Venezia Giulia verso gli obiettivi europei 2020: il nuovo Programma di Sviluppo Rurale ed il sostegno alle produzioni di qualità” in occasione di Olio e dintorni – 27/05/2016 Manzano (UD)
  - a. Uscite su quotidiani locali pubblicizzare l’incontro ad Olio e dintorni: Messaggero Veneto, Il Gazzettino
- G. Incontro informativo dal titolo “ Filiere agroalimentari e forestali: esperienze e proposte.” – 29/09/2016, Palazzo della Regione Udine
- H. Incontro informativo dal titolo “ L’innovazione attraverso la cooperazione” – 6/10/2016, Camera di Commercio Udine
- I. Comitato di Sorveglianza 09 giugno 2016
- J. Quattro uscite cartacee e digitali della newsletter PSR NEWS (gennaio, maggio, settembre, dicembre 2016)
- K. Stampa 5000 copie opuscoli di presentazione PSR 2014-2020
- L. Attività di restyling grafico e contenutistico del sito web ed aggiornamento costante del sito web

Si sono tenuti il 7 settembre 2016 un incontro interno e l’ **8 settembre 2016** un incontro tecnico per la presentazione del modello di Piano di Sviluppo Aziendale previsto da alcune misure strutturali del PSR della regione FVG 2014-2020 con la collaborazione della RRN (Rete Rurale Nazionale) e dell’ISMEA. Tema delle giornate di formazione “*Analisi ed approfondimento dello strumento “ **Business Plan On Line – RRN**” Servizio on line per la costruzione, l’elaborazione e la valutazione dei business plan delle imprese*”.

Per assicurare che i beneficiari diano adeguata pubblicità alle azioni finanziate, l’AdG ha predisposto un manuale d'utilizzo del logotipo del Programma e il logotipo stesso da utilizzare, in una sezione dedicata sul sito web della Regione, al fine di facilitare i beneficiari nell'assolvimento delle relative obbligazioni legate alla pubblicità.

Con la delibera n. 1378 del 22 luglio 2016 è stato approvato e reso pubblico il piano finanziario analitico del Programma e la sua ripartizione per tipologia di intervento ed annualità. La ripartizione sui vari anni delle risorse, per le misure connesse agli investimenti, è un'azione propedeutica all'adozione dei bandi da pubblicare nel corso del periodo, ma che rappresenta una indicazione di massima delle tempistiche in attesa della pubblicazione del cronoprogramma dei bandi.



## 5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

### 5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criterio
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.d - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.c - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G6 - Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	G6.a - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);

### 5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
G4	G4.a	<p>Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:</p> <p>1. Attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale in materia di appalti pubblici</p>	31/12/2016	<p>Direzione centrale infrastrutture - Servizio lavori pubblici</p> <p>Direzione centrale funzione pubblica - Servizio Centrale Unica di Committenza</p>	<p>Si - Attività completata.</p> <p>Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.</p> <p>A livello regionale, con deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 20 marzo 2015 è stato approvato il nuovo piano d'azione che ha aggiornato il precedente piano, approvato con DGR n. 966/2014, al fine di garantire l'adeguamento al Piano nazionale "appalti pubblici". Nel luglio 2015 si è insediata presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la Commissione di Studio per il recepimento delle direttive europee in materia di appalti e concessioni.</p> <p>La Conferenza Stato Regioni ha designato i due rappresentanti regionali chiamati a far parte di detta Commissione. Questi saranno chiamati a</p>			

					<p>partecipare ai lavori per il recepimento delle direttive, giovandosi del supporto dal gruppo di lavoro contratti pubblici costituito presso ITACA, come da indicazione della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni.</p> <p>Sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con DGR 483/2015, è stata confermata la presenza ai tavoli nazionali della rappresentanza del Servizio centrale unica di committenza per il documento di analisi delle direttive appalti.</p> <p>Con DGR 2619/2016 di data 29 dic2016 la DC. Infrastrutture indica quale soddisfatta la condizionalità e la realizzazione delle linee guida regionali richiamando, nel testo della delibera che, per i fondi comunitari, gli adempimenti specifici previsti dalle normative comunitarie sono attuati mediante il rispetto delle check list dei Sistemi di gestione e controllo, appositamente</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

					istituiti per i Programmi Operativi Regionali.			
G4	G4.b	<p>Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:</p> <p>1. Applicazione a livello regionale, per quanto di competenza, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale</p>	31/12/2016	Direzione generale	<p>Si - attività completata.</p> <p>Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p> <p>È stata scelta la piattaforma informatica. Insiel deve stipulare il contratto per la realizzazione piattaforma. Sono in corso incontri per la definizione degli schemi e documenti finali. Approvata la DGR 2619/2016 dd 29.12.2016, che allega i modelli per adesioni/convenzioni con enti e stazioni appaltanti (interessate anche le Ater). Avviata piattaforma di e-procurement in data 18.04.2017.</p>			
G4	G4.b	<p>Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:</p> <p>2. partecipazione con propri contributi alla predisposizione di linee guida nazionali e applicazione delle linee guida nazionali per l'aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia.</p>	31/12/2015	<p>Dir infrastrutture-Servizio lavori pubblici</p> <p>Dir funzione pubblica-Servizio Centrale Unica di Committenza</p> <p>AdG per sola fase di applicazione linee guida</p>	<p>Si - Attività completata.</p> <p>Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016, avvenuta il 19/04/2016, l'ANAC</p>			

					<p>ha posto in consultazione, in data 28/04/2016, le linee guida "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".</p> <p>La Regione FVG si è resa immediatamente disponibile a fornire il proprio contributo propositivo attraverso ITACA, braccio tecnico operativo della Conferenza Stato/Regioni e Province autonome. Sono stati costituiti in data 04/05/2016 diversi gruppi di lavoro per coprire tutti gli argomenti trattati dalle linee guida uscite in consultazione, tra le quali quelle del cd. sottosoglia. L'attività si è conclusa nel termine previsto del 16/05/2016 con l'invio ad ANAC delle osservazioni/proposte formulate da tutti i GdL.</p>			
G4	G4.c	<p>Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:</p> <p>1. predisposizione di azioni di</p>	31/12/2015	<p>Dir funzione pubblica solo protocollo ANCI</p> <p>Dir generale Servizio organizzazione formazione</p>	<p>Si - attività completata - formazione continua.</p> <p>Nota AICT n. 5563</p>			

		<p>formazione in materia di appalti pubblici rivolte alle AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE</p> <p>A livello regionale, la Regione si è dotata da tempo di strumenti che garantiscono la formazione e diffusione di informazioni ai soggetti interessati dall'applicazione della normativa in materia di appalti, con particolare riguardo alle competenze specialistiche necessarie agli operatori incardinati nella Centrale Unica di Committenza (CUC).</p> <p>Il catalogo regionale della formazione 2015 è stato arricchito con ulteriori iniziative formative.</p> <p>Inoltre, nell'ambito di un protocollo tra la Regione e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) di cui alla LR 26/2014, è stata prevista la realizzazione di azioni informative della rete degli operatori connessa alla CUC.</p>		<p>valutaz Serv programmazione gestione interventi formativi</p>	<p>del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p> <p>La Regione ha dedicato particolare attenzione all'organizzazione di attività formative sugli appalti pubblici di livello base e avanzato. In particolare, durante l'anno 2014 sono state organizzate 80 ore di corsi a cui hanno partecipato complessivamente 279 funzionari regionali.</p> <p>Durante l'anno 2015 sono state svolte 80 ore di corso in materia di appalti pubblici che hanno visto la partecipazione di 209 dipendenti regionali. E' prevista, inoltre, durante l'anno, un'ulteriore attività formativa all'interno del protocollo tra la Regione e ANCI col fine di formare la rete di operatori connessi alla Centrale Unica di Committenza regionale che si occupa dell'acquisto di servizi e forniture.</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati organizzati corsi sulla tematica appalti per complessive 48 ore con la partecipazione di 332 funzionari.</p>			
--	--	---	--	--	--	--	--	--

					<p>Inoltre, in applicazione al protocollo ANCI e in adempimento del Piano di Rafforzamento amministrativo Regionale, è stata creata dalla Direzione Autonomie locali e coordinamento delle riforme la rete degli operatori della CUC, con 12 incontri preliminari di progettazione e pianificazione sul territorio, cui hanno fatto seguito 28 tavoli di lavoro/formazione in tema di appalti nell'ottica della formazione continua impostata a livello regionale.</p> <p>Nel corso del 2017 proseguiranno le attività di aggiornamento e formazione specifica agli operatori così come previsto anche nella PPO 2015 (Pianificazione Periodica delle Operazioni) a valere sulle risorse del FSE.</p>			
G4	G4.c	<p>Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:</p> <p>2. creazione nel sito regionale di un collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in</p>	31/12/2015	Direzione Generale – Servizio sistemi informativi ed e-government	<p>Sì - Attività completata.</p> <p>Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p> <p>È stato predisposto,</p>			

		materia di appalti pubblici			all'interno della rete Intranet regionale - Sezione applicativi - il collegamento con la piattaforma MOSAICO, creata dal DPS, dedicata allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le Autorità di gestione in materia di appalti pubblici e aiuti di stato.			
G4	G4.d	Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:  1. partecipazione ad incontri informativi e seminari organizzati dal DPS e dal SPE in partenariato con la CE e disseminazione delle informazioni e risultati	31/12/2015	Serv lavori pubblici  Serv Centrale Unica di Committenza  Serv organizzazione formazione valutazione rel sindacali  AdG solo disseminazione informazio	Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC			
G4	G4.d	Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:  2. individuazione/costituzione presso le AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricate dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o comunque responsabili del rispetto della normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici.  A livello regionale, le competenze della CUC, che vengono messe a disposizione anche alle AdG e AdA, si	31/12/2016	Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio Centrale Unica di Committenza.	Si - Attività completata.  Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC  La soluzione organizzativa individuata dalla FVG, sulla base degli esiti di apposito studio di fattibilità, è stata l'istituzione della Centrale Unica di Committenza regionale con DGR n.1935 del 17/10/2014. Questa struttura, formata da 19 persone, consente			

		ritengono sufficienti per garantire la capacità amministrativa richiesta			di assicurare le specifiche e qualificate competenze in materia di appalti pubblici di servizi e forniture richieste dell'azione in argomento. Per quanto riguarda l'area lavori pubblici, la struttura di riferimento dove sono concentrate le competenze specialistiche è il Servizio lavori pubblici, in cui operano 16 dipendenti regionali, nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia. Le Autorità di gestione dei POR riceveranno quindi supporto specialistico in materia di appalti pubblici dalla Centrale Unica di Committenza e dal Servizio lavori pubblici.			
G5	G5.a	Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:  La Regione FVG garantirà l'adozione delle misure necessarie per l'interoperabilità delle banche dati e l'adozione delle normative regionali riferite agli obblighi connessi alla consultazione dell'elenco dei	31/12/2016	Servizio Audit  Servizio sistemi informativi e-government  Insiel SpA  Serv cooperazione territoriale europea aiuti di stato  Serv politiche rurali	Si - Attività completata.  Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC  Sulla interoperabilità delle banche dati è stato creato il portale del Registro			

		recuperi.			<p>Nazionale degli Aiuti di cui è stata data notizia con la circolare n. 62871 del 1° luglio 2016 dal Direttore generale della DG per gli incentivi alle imprese del MISE - “Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese” e si è in attesa della definizione del regolamento per il suo utilizzo (il Registro Aiuti diverrà Registro Nazionale Aiuti dalla entrata in vigore del Regolamento).</p> <p>Sull'obbligo connesso alla consultazione dell'elenco dei recuperi di aiuti illegali, è stata predisposta la circolare n. 10 del 9 maggio 2016 (nota prot. 10173/FIN di pari data) della D.C. finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, diramata a tutte le strutture regionali concedenti sono stati inoltrati gli elenchi delle imprese che devono ancora restituire gli aiuti</p>			
--	--	-----------	--	--	---	--	--	--

					dichiarati illegittimi ed è stato istituito l'obbligo di consultazione degli stessi contenente le direttive per assolvere tale obbligo da parte dei soggetti concedenti gli aiuti.			
G5	G5.c	<p>Oltre a quanto già previsto dall'Accordo di partenariato e di competenza di strutture nazionali:</p> <p>3.istituzione di apposite strutture competenti in materia di Aiuti di Stato presso tutte le AdG.</p>	31/12/2016	<p>Direzione Generale</p> <p>Direzione risorse agricole e forestali - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura</p>	<p>Si - Attività completata.</p> <p>Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p> <p>La materia degli aiuti di stato è stata incardinata esplicitamente nel Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali nell'ambito della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie è stata inoltre istituita una posizione organizzativa all'interno del servizio.</p> <p>Si segnala inoltre la recente istituzione di due ulteriori strutture stabili dedicate agli aiuti di stato: la Struttura stabile per il coordinamento degli audit su aiuti di stato e strumenti di ingegneria</p>			

					<p>finanziaria (incardinata presso la Direzione generale - Servizio audit) e la Struttura stabile coordinamento normativo e supporto in tema di aiuti distato nell'area agricola, forestale e pesca (incardinata presso la Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura). In attuazione della DGR840/2014 è stata inoltre creata la Rete regionale dei referenti in materia di aiuti di stato, coordinata dalla PO sugli aiuti di Stato e ha dei referenti in ciascuna Direzione.</p>			
G6	G6.a	<p>Completamento a livello nazionale della normativa nazionale di attuazione corretta della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA)</p>	31/12/2015	<p>Competenza nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPS</p> <p>Non sono previste azioni regionali</p>		17/05/2016	Positivo	<p>Ares(2016)2288087 del 17/05/2016</p>

### 5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.a - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.b - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.c - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.

### 5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
P6.1	P6.1.a	Oltre a quanto già previsto e realizzato a livello nazionale come da Accordo di Partenariato (strategie Nazionali Banda Ultralarga e piano nazionale della crescita digitale) a livello regionale è prevista l'adozione della Strategia regionale della banda ultralarga, allineata ai contenuti del piano nazionale e redatta secondo i criteri previsti dalla condizionalità ex ante in oggetto	31/12/2015	Direzione Generale Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia Insiel SpA		12/08/2016	Positivo	Ares(2016)4408477 del 12/08/2016
P6.1	P6.1.b	Oltre a quanto già previsto e realizzato a livello nazionale come da Accordo di Partenariato (strategie Nazionali Banda Ultralarga e piano nazionale della crescita digitale) a livello regionale è prevista l'adozione della Strategia regionale della banda ultralarga, allineata ai contenuti del piano nazionale e redatta secondo i criteri previsti dalla condizionalità ex ante in oggetto	31/12/2015	Direzione Generale Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia Insiel SpA		12/08/2016	Positivo	Ares(2016)4408477 del 12/08/2016
P6.1	P6.1.c	Oltre a quanto già previsto e realizzato a livello nazionale come da Accordo di Partenariato (strategie Nazionali Banda Ultralarga e piano nazionale della crescita digitale) a livello regionale è prevista l'adozione della Strategia regionale della banda ultralarga, allineata ai contenuti del piano nazionale e redatta	31/12/2015	Direzione Generale Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia Insiel SpA		12/08/2016	Positivo	Ares(2016)4408477 del 12/08/2016

		secondo i criteri previsti dalla condizionalità ex ante in oggetto						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

**5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"**

Si allega nota Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

DG DISR  
Prot. Ingresso del 19/06/2017  
Numero **0017804**  
Classifica:



Agenzia per la Coesione Territoriale

16 GIU. 2017

Prot. n. **5563**

Alla Commissione Europea

Direzione Generale Politica Regionale  
e Urbana  
*Rudolf Niessler*

Direzione generale per l'Occupazione,  
gli affari sociali e Finclusione  
*Detlef Eckert*

Direzione generale Agricoltura e  
Sviluppo rurale  
*Josefine Lortz-Hoffmann*

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Politiche di  
coesione  
*Cons. Vincenzo Donato*

Agenzia Nazionale per le Politiche  
Attive del Lavoro  
*Dott. Salvatore Pirrone*

Ministero delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle Politiche europee e  
internazionali e dello Sviluppo Rurale  
*Dott. Giuseppe Blasi*

Loro indirizzi di posta elettronica

**Oggetto: Restituzione delle informazioni sugli adempimenti relativi alle Condizionalità ex ante "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", ai fini della redazione della Relazione prevista ai sensi dell'art. 52 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.**

Con la presente nota, inviata per posta elettronica e tramite il Sistema Comune di Gestione Condivisa dei Fondi (SFC 2014 - 2020), si dà seguito a quanto comunicato con precedente nota ACT n. 4926 del 25 maggio 2017, che in ogni caso si allega alla presente.

Quale contributo alla Relazione indicata in oggetto si trasmette il documento (Allegato I) con i relativi allegati (Allegati II, III, IV), che ne costituiscono parte integrante, predisposto al fine di restituire a codesta Commissione le informazioni e le valutazioni relative all'effettiva situazione,

Maria Ludovica Agrò  
Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma

Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017



secondo il calendario stabilito nell'Accordo di partenariato italiano 2014-2020, delle azioni necessarie al raggiungimento del giudizio di pieno soddisfacimento delle condizionalità ex ante generali B.4 e B.5, come definite in tale Accordo e parzialmente soddisfatte alla data della sua trasmissione alla Commissione europea.

Tale documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante "Relazione sullo stato dei lavori" ed il relativo riferimento sarà inserito nella Tabella 2, punto 3 "Solo per la relazione del 2017 — Azioni attuate per adempiere condizionalità ex ante applicabili definite nell'accordo di partenariato (articolo 52, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013)" del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207.

Le tabelle "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", (Allegati II e III) includono inoltre e danno conto delle informazioni rilevanti, così come concordate con gli uffici della Commissione Europea, relative all'attuazione delle azioni che a livello di singolo Programma operativo hanno concorso al raggiungimento dell'attuazione delle azioni previste dai Piani d'azione nazionali allegati all'Accordo di partenariato, relativi alle Condizionalità in oggetto. Ciò al fine di consentire a codesta Commissione di disporre di una panoramica sufficiente e soddisfacente del soddisfacimento della Condizionalità nazionale "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato" e dei relativi Piani di azione di tutti i Programmi Operativi.

M. Ludovica Agrò

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Non sono previsti sottoprogrammi

## 7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

### 7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

#### 7.a1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

M16 – Cooperazione

#### 7.a2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
I progetti del PSR sono stati innovativi e basati sulla conoscenza sviluppata	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	
Sono stati creati gruppi operativi		
Varietà dei partner coinvolti nei gruppi operativi PEI		Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione
Le azioni innovative sono state attuate e diffuse dai gruppi operativi PEI		Numero di azioni innovative sostenute attuate e diffuse da gruppi operativi PEI

#### 7.a3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, indagine diretta alle imprese, interviste ai GAL ed ai beneficiari della misura 16

#### 7.a4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	Si	0%			dati attuazione misure

Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione	N.	0,00	0,00	0,00	dati attuazione misure
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di azioni innovative sostenute attuate e diffuse da gruppi operativi PEI	N.	0,00	0,00	0,00	dati attuazione misure

7.a5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.a6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.a7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?**

### 7.b1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M16 – Cooperazione

### 7.b2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione
È stata instaurata una collaborazione a lungo termine tra enti del settore agricolo, alimentare e forestale e gli istituti per la ricerca e l'innovazione	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	
Sono state attuate operazioni di cooperazione tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali		

### 7.b3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, casi studio sulle reti di collaborazione

### 7.b4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	N.	0,00			dati attuazione misure
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione	N.	0,00	0,00	0,00	dati attuazione misure

### 7.b5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

--

7.b6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.
---

7.b7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?**

### 7.c1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

### 7.c2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteria di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Il numero di abitanti delle zone rurali che hanno finalizzato l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale è aumentato	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	

### 7.c3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, interviste sul campo ai destinatari della formazione/informazione ed agli enti di formazione

### 7.c4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	N.	0,00			dati attuazione misure

### 7.c5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

### 7.c6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.c7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?**

### 7.d1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
M16 – Cooperazione
4.1.1 - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITÀ GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE
4.1.2 - EFFICIENTAMENTO DELL'USO DELL'ACQUA NELLE AZIENDE AGRICOLE
4.3 - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE VIARIE E MALGHIVE
6.4.2 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ AGRITURISTICHE, DIDATTICHE E SOCIALI
6.4.3 - SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI

### 7.d2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Struttura della dimensione economica dell'azienda agricola di aziende sovvenzionate
La produzione agricola per unità di lavoro annuo delle aziende agricole sovvenzionate è aumentato	R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	
Le aziende agricole sono state ammodernate	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	
Le aziende agricole sono state ristrutturate	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	

### 7.d3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, possibili analisi controfattuali, interviste sul campo a casi aziendali
---

### 7.d4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di	Codice e nome dell'indicatore	Rapporto	Valore	Valore lordo	Calculated gross value	Calculated gross value out of	Valore netto	Fonti di dati e informazioni
---------	-------------------------------	----------	--------	--------------	------------------------	-------------------------------	--------------	------------------------------

indicatore	(unità)		dell'indicatore	calcolato	out of which Primary contribution	of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	calcolato	
Indicatore comune di risultato	R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N.						Valore non calcolato visto il livello di avanzamento praticamente nullo.
Indicatore comune di risultato	R2: cambiamento nella produzione agricola delle aziende sovvenzionate (aspetto specifico 2A)*	N.		0,00	0,00	0,00	0,00	Valore non calcolato visto il livello di avanzamento praticamente nullo.
Indicatore comune di risultato	R2: ULA (unità di lavoro annuo) (per aspetto specifico 2A)	N.		0,00	0,00	0,00	0,00	Valore non calcolato visto il livello di avanzamento praticamente nullo.
Indicatore comune di risultato	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	Sì						valore non calcolato per il livello di attuazione nullo
Indicatore aggiuntivo di risultato	Struttura della dimensione economica dell'azienda agricola di aziende sovvenzionate	N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Valore non calcolato visto il livello di avanzamento praticamente nullo

7.d5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.d6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.d7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?**

### 7.e1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

### 7.e2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La percentuale di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo è aumentato	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	
Agricoltori adeguatamente qualificati sono entrati nel settore agricolo		Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territori del PSR

### 7.e3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, indagine diretta alle imprese, interviste ai beneficiari misura 6

### 7.e4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territori del PSR	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

### 7.e5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.e6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.e7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.f) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?**

### 7.f1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

M16 – Cooperazione

3.1 – sostegno per l’adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

3.2 – sostegno per attività di informazione e promozione attuate da associazioni di produttori nel mercato interno

4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI

M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

M14 - Benessere degli animali

### 7.f2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
L'attuazione di regimi di qualità da parte dei produttori primari è aumentata	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	
La partecipazione dei produttori primari a filiere corte, gruppi di produttori orientati alla qualità e/o organizzazioni interprofessionali è aumentata	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	
La competitività dei produttori primari sovvenzionati è aumentata		Produzione agricola delle aziende sovvenzionate
La quota del prezzo finale dei prodotti agricoli conservata dai produttori primari è aumentata		Margine dei produttori primari nel prezzo finale dei prodotti agricoli
Il valore aggiunto dei prodotti agricoli dei produttori primari è aumentato		

### 7.f3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, possibili analisi controfattuali, interviste sul campo a casi aziendali

#### 7.f4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Margine dei produttori primari nel prezzo finale dei prodotti agricoli	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Produzione agricola delle aziende sovvenzionate	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

#### 7.f5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

#### 7.f6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

#### 7.f7) Conclusioni e raccomandazioni

#### 7.g) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Focus area non attivata nel PSR.

#### 7.h) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?

### 7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione  
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole  
M16 – Cooperazione  
4.4.1 - Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente  
7.1 - STESURA E AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000  
8.5 - INVESTIMENTI PER LA RESILIENZA, IL PREGIO AMBIENTALE E IL POTENZIALE DI MITIGAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI  
10.1.7 - CONSERVAZIONE DI SPAZI NATURALI E SEMI NATURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO  
10.1.8 - RAZZE ANIMALI IN VIA DI ESTINZIONE  
12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000  
13.1 - pagamento compensativo per le zone montane  
16.5 - APPROCCI COLLETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI  
11.1.1 - CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA  
11.2.1 - MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA.

### 7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La biodiversità nei terreni oggetti di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	
La biodiversità nei terreni oggetti di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	

### 7.h3) Metodi applicati

Analisi documentali, analisi dati di monitoraggio, indagini dirette

### 7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore comune di	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

risultato	biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)					
-----------	---	--	--	--	--	--

7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.h6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.h7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.i) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?**

### 7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

10.1.2 - GESTIONE INTEGRATA DEI SEMINATIVI, DELLE ORTICOLE, DEI FRUTTETI E DEI VIGNETI

10.1.3 - INERBIMENTO PERMANENTE DEI FRUTTETI E DEI VIGNETI

### 7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La qualità dell'acqua è migliorata	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	
La qualità dell'acqua è migliorata	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	

### 7.i3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, indagine diretta alle imprese

### 7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore comune di risultato	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.i6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.i7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.j) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?**

### 7.j1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

10.1.4 - DIVERSIFICAZIONE COLTURALE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

10.1.5 - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ DEI PRATI E DEI PRATI STABILI

10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA

### 7.j2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La gestione del suolo è migliorata	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
La gestione del suolo è migliorata	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
L'erosione del suolo è stata prevenuta		Informazioni aggiuntive sull'erosione del suolo nei terreni oggetto di contratto di gestione.

### 7.j3) Metodi applicati

Analisi documentali, analisi dati di monitoraggio, indagini dirette

### 7.j4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore comune di risultato	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

	prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)					
Indicatore aggiuntivo di risultato	Informazioni aggiuntive sull'erosione del suolo nei terreni oggetto di contratto di gestione.	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

7.j5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.j6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.j7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.k) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Focus area non attivata nel PSR.

**7.l) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Focus area non attivata nel PSR.

**7.m) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?**

### 7.m1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

6.4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ENERGIE RINNOVABILI

8.6 - TECNOLOGIE FORESTALI PER LA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE

### 7.m2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La fornitura di fonti di energia rinnovabili è aumentata	R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	
La fornitura di fonti di energia rinnovabili è aumentata	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	
L'uso di fonti di energia rinnovabili è aumentato		Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;
L'uso di fonti di energia rinnovabili è aumentato		Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;

### 7.m3) Metodi applicati

Analisi documentali, analisi dati di monitoraggio, indagini dirette

### 7.m4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto)	N.		0,00	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

	specifico 5C)*							
Indicatore comune di risultato	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	N.	0,00					valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;	N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;	N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

7.m5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.m6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.m7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.n) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Focus area non attivata nel PSR.

**7.o) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?**

### 7.01) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

8.1 - IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE DI AREE BOSCADE

10.1.1 - GESTIONE CONSERVATIVA DEI SEMINATIVI

### 7.02) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale è aumentata	R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	
I terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro del carbonio sono stati ampliati	R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	

### 7.03) Metodi applicati

Analisi documentali, analisi dati di monitoraggio, indagini dirette

### 7.04) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

### 7.05) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.o6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.o7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.p) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?**

### 7.p1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

### 7.p2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Sono stati creati posti di lavoro	R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	
Sono state create piccole imprese		Percentuale di piccole imprese nuove create con il sostegno del PSR
Le piccole imprese hanno diversificato la loro attività economica		Percentuale di piccole imprese nel settore extra-agricolo create con il sostegno del PSR

### 7.p3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, indagine diretta alle imprese,

### 7.p4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	N.	0,00			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di piccole imprese nel settore extra-agricolo create con il sostegno del PSR	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di piccole imprese nuove create con il sostegno del PSR	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

### 7.p5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.p6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.p7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.q) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?**

7.q1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

7.4 - SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE

7.5 - ITINERARI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO RURALE

7.6 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

16.7 - STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE

19.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO

19.2 - AZIONI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

19.3 - PROGETTI DI COOPERAZIONE

19.4 - COSTI GESTIONALI DEL GAL E COSTI PER L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA SSL

7.q2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteria di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Percentuale di spesa del PSR nelle misure LEADER in relazione alla spesa totale del PSR
		Numero di progetti/iniziative sostenute dalla strategia di sviluppo locale
Sono state create opportunità di occupazione tramite strategie di sviluppo locale	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	
Il territorio e la popolazione rurale coperti dai GAL sono aumentati	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	
L'accesso ai servizi e all'infrastruttura locale è aumentato nelle aree rurali	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
I servizi e l'infrastruttura locale nelle aree rurali sono migliorati	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
La popolazione rurale ha partecipato ad azioni locali		
La popolazione rurale ha beneficiato di azioni locali		

### 7.q3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, indagine diretta alle imprese, interviste ai GAL

### 7.q4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore comune di risultato	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore comune di risultato	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	N.	0,00			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di progetti/iniziative sostenute dalla strategia di sviluppo locale	N.	0,00	0,00	0,00	valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di spesa del PSR nelle misure LEADER in relazione alla spesa totale del PSR	N.	0,00	0,00	0,00	dati attuazione

### 7.q5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

### 7.q6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

### 7.q7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.r) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?**

7.r1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

7.3 - INTEGRAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE RURALI

7.r2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
L'accesso delle famiglie rurali alle TCI è aumentato	R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	

7.r3) Metodi applicati

Analisi dati di monitoraggio, indagine diretta

7.r4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	Si	0%			valore non calcolato in considerazione dello scarso livello di avanzamento

7.r5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.r6) Risposta alla domanda di valutazione

Livello di attuazione è praticamente nullo.

7.r7) Conclusioni e raccomandazioni

**7.s) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Livello di attuazione è praticamente nullo.

**7.t) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Livello di attuazione è praticamente nullo.

**7.u) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Livello di attuazione è praticamente nullo.

**7.v) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.w) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.x) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.y) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.bb) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.cc) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

**7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Domanda non definita.

## **8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

### **8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha recepito in maniera inclusiva all'interno dei bandi, pubblicati fino al 31.12.2016, i principi sanciti all'art. 7 del reg. (UE) n. 1303/2013 inerente, in particolare la Promozione della parità fra uomini e donne. Tale tematica è stata tenuta in considerazione sia nella formulazione della strategia del Piano sia nella redazione dei singoli bandi, valorizzando il ruolo delle conduttrici delle aziende e promuovendo lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, specie di quella giovanile, su tutto il territorio regionale.

I bandi pubblicati non solo non contengono elementi di discriminazione per nessuna tipologia indicata nel suddetto articolo, ma proattivamente si è stabilito di premiare determinate categorie che, per analisi di settore, risultano de facto svantaggiate.

In particolare, perseguendo la coerenza con il disegno strategico della PAC nel suo insieme, con l'obiettivo globale del piano, attraverso la diagnosi socio-economica e territoriale svolta vista la prevalenza di beneficiari di sesso maschile, è stata valorizzata, attraverso l'attribuzione di un punteggio maggiore in fase di finanziamento, la presenza di donne tra i beneficiari dei bandi inerenti le sottomisure 6.1, 6.4 e 19.

La necessità di ricambio generazionale, l'età media elevata dei beneficiari, l'indice di vecchiaia della popolazione agraria, il basso grado di scolarizzazione hanno portato ad introdurre dei criteri premiali per i "giovani agricoltori". In particolare questo è avvenuto per i bandi inerenti la sottomisure 6.1, il cosiddetto "Pacchetto giovani", e anche per le sottomisure 3.1, 4.2, 19, 6.4, 3.2 con l'introduzione di criteri di selezione premianti nel punteggio.

Per quanto concerne il tema della disabilità, un bando (intervento 6.4.2) ha previsto punteggi premianti per le aziende che propongono l'avvio di attività di diversificazione con finalità sociale quali servizi per persone con forme di svantaggio (fisico - psicologico - sociale - ecc.).

Il tema della non discriminazione etnica è stato tenuto debitamente in considerazione attraverso l'ampliamento della composizione del CdS con un rappresentante della Comunità Rom, Sinti e Camminanti.

### **8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Il PSR 2014-2020 della Regione è volto alla tutela dell'ambiente, l'impiego efficiente delle risorse, la mitigazione e l'adattamento dei cambiamenti climatici, la protezione della biodiversità, la resilienza alle catastrofi, nonché la prevenzione e la gestione dei rischi dando, in questo modo, fattiva realizzazione dei principi sanciti dall'art. 8 del reg. (UE) n. 1303/2013.

In particolare, il perseguimento di un maggiore livello di sostenibilità del settore agricolo e delle attività rurali in genere, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile sono riscontrate nella quasi totalità dei bandi pubblicati nel periodo considerato, attraverso l'attribuzione di specifici punteggi premiali.

In quasi la metà dei bandi pubblicati vengono inoltre premiati interventi volti ad un impiego efficiente delle risorse.

Maggiori punteggi vengono attribuiti anche ai progetti che abbiano attinenza con gli aspetti inerenti la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (circa il 20% dei bandi). Infine, si riscontrano premialità per interventi relativi alla protezione della biodiversità (4 bandi), la resilienza alle catastrofi (2 bandi) e la prevenzione e la gestione dei rischi (2 bandi).

### **8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma**

In conformità a quanto stabilito dall'art.47, comma 1, del Reg. (UE) 1303/2013 e dal PSR, l'AdG ha provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza. Il Comitato è presieduto dall'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali o, in caso di assenza o impedimenti dell'Assessore, da altro rappresentante dallo stesso delegato. La sua composizione è data da componenti istituzionali, componenti delle parti economiche e componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali. I componenti hanno diritto di voto ad esclusione del rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), del rappresentante della Rete Rurale Nazionale e del rappresentante della Commissione europea – Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale, che partecipano alle sedute al Comitato a titolo consultivo. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e le riunioni sono indette dal Presidente, su iniziativa propria o di almeno dieci componenti del Comitato o su richiesta della Commissione europea.

Come condiviso in sede di un incontro del 10.12.2015, con nota del 23.12.2015, il Presidente del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento interno, ha avviato la procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza relativamente all'integrazione dei componenti del CDS stesso con un rappresentante della Comunità Rom, Sinti e Camminanti (al fine di soddisfare la richiesta della Commissione europea, formulata in sede di riunione del comitato di Sorveglianza del 10.12.2015, dove è stato chiesto che la composizione del Comitato includesse anche un rappresentante dell'etnia Rom e Sinti al fine di garantire il presidio delle politiche di inclusione di Rom e Sinti anche nel PSR regionale, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 48 del Reg (UE) n. 1303/2013 che prevedono fra i componenti anche le parti sociali e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale). La procedura di consultazione in oggetto si è conclusa positivamente in data 21.01.2016. Tramite tale consultazione, pertanto, si è preso atto dell'assenso del CDS alla proposta della Commissione europea volta all'integrazione dei componenti con un rappresentante della comunità Rom, Sinti e Camminanti. In seguito, con deliberazione di giunta regionale n. 926 del 27.05.2016 si è provveduto alla modifica delle precedenti deliberazioni 2032/2015 e 2427/2015 prevedendo, tra le altre modifiche, l'ampliamento della composizione del CDS con un rappresentante della Comunità Rom, Sinti e Camminanti.

## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	30-03-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

See Monitoring Annex

## Annex II

Detailed table showing implementation level by Focus areas including output indicators

<b>Aspetto specifico 1A</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016					8,85
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1B</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					29,00
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1C</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016					2.300,00
		2014-2015					

**Aspetto specifico 2A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2016					4,05
		2014-2015	0,09	2,22			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.474.537,18	1,50	907.587,84	0,93	98.100.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					950.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					665.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					430,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.850.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					1.150,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.308.485,52	1,50	907.587,84	1,04	87.300.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016					170.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			907.587,84	1,13	80.500.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			14,00	1,55	903,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	6.800.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	166.051,66	2,37			7.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					14.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.000.000,00

**Aspetto specifico 2B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2016					1,12
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					13.450.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					350.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					230,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					450.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					280,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					12.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					12.500.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					12.500.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					250,00

**Aspetto specifico 3A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2016					1,52
		2014-2015	0,01	0,66			
	% delle imprese agroindustriali supportate sul totale (Percentuale imprese beneficiarie sul totale del settore agroindustriale)	2014-2016					5,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.903.540,93	6,88	0,00	0,00	27.650.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					350.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					230,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					450.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					280,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.348,85	0,07	0,00	0,00	3.400.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	335,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.901.192,08	9,60	0,00	0,00	19.800.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016					45.500.000,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	57,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.000.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					2,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2016					4,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.000.000,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	50,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.500.000,00

**Priorità P4**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016					0,12	
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2016						0,12
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016						4,88
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2016						5,31	
	2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2016						5,06	
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	22.481.081,62	25,47	821.454,11	0,93	88.250.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.750.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.225.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					800,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					3.000.000,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					1.870,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	38.244,01	1,53	34.707,62	1,39	2.500.000,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016					2.500.000,00	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			2,00	2,00	100,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00	
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					5,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	3.000.000,00	
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	3.000.000,00	
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	100,00	

M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			0,00	0,00	400,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	8.285.808,47	30,69			27.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					22.700,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.728.183,03	96,12	736,58	0,01	7.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			0,00	0,00	7.300,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			2,34	0,11	2.100,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	107.411,23	7,16	4.805,33	0,32	1.500.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			12,72	1,50	850,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	7.321.434,88	18,30	781.204,58	1,95	40.000.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			7.344,79	36,72	20.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.000.000,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2016					16.500.000,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	7.470.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					250.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					175.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					120,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					220.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					170,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					4.000.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					20,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					20,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	5.000.000,00
M08	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					70,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	5.000.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2016			0,00	0,00	12.500.000,00

**Aspetto specifico 5E**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2016					0,89
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.821.271,67	36,28	344.494,71	1,83	18.800.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					350.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					230,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					190,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.545.693,68	34,66	344.494,71	2,15	16.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			344.494,71	2,15	16.000.000,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			0,00	0,00	3.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.275.577,99	63,78			2.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					1.800,00

**Aspetto specifico 6A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2016					10,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.080.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					50.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					30.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					20,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					30.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					20,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					1.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					25,00

**Aspetto specifico 6B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2016					10,00
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2016					5,83
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2016					27,44
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.413.486,27	18,15	147.549,61	0,42	35.340.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					355.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016					240,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					600.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					370,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	68.900,74	1,72			4.000.000,00
M07.1	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016					50.000,00
M07.2							
M07.4							
M07.5							
M07.6							
M07.7							
M07.8							
M07.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					12,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					12,00
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					8,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					9.800.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.344.585,53	31,04	147.549,61	0,72	20.440.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2016					235.320,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2016					5,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	175.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			147.549,61	1,01	14.630.000,00

M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	635.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	5.000.000,00

### Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2016					4,66
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	12.350.000,00	100,00			12.350.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	12.350.000,00	100,00			12.350.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016					40.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					1,00

## Annex III

### Summary table of quantified results

Result indicator name and unit (1)	Target value (2)	Main value (3)	Secondary contribution (4)	LEADER/CLLD contribution (5)	Total RDP (6)=3+4+5
R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	4,05		N/A	0,00	0,00
R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N/A				
R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,12		N/A	0,00	0,00
R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1,52	0,00	N/A	0,00	0,00
R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)			N/A	0,00	0,00
R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,12		N/A	0,00	0,00
R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	5,06		N/A	0,00	0,00
R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	5,31		N/A	0,00	0,00
R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			N/A	0,00	0,00
R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	4,88		N/A	0,00	0,00
R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,12		N/A	0,00	0,00
R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)			N/A	0,00	0,00
R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	N/A				

R14: aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B)*	N/A				
R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	N/A	0,00	0,00	0,00	0,00
R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)			N/A	0,00	0,00
R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)			N/A	0,00	0,00
R18: riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)*	N/A				
R19: riduzione delle emissioni di ammoniaca (aspetto specifico 5D)*	N/A				
R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,89		N/A	0,00	0,00
R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	10,00		N/A	0,00	0,00
R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	27,44	0,00	N/A		0,00
R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	5,83		N/A	0,00	0,00
R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	10,00		N/A		
R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	4,66		N/A	0,00	0,00



## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP004	Allegato finanziario (sistema)	21-08-2017			3711923309	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP004_it.pdf		
Sintesi della relazione annuale di attuazione 2016	Sintesi per i cittadini	28-06-2017			252503753	Sintesi della relazione annuale di attuazione 2016		
Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017	Altro allegato	16-06-2017			2334142982	Nota ACT 16.06.17 Allegato I Allegato II Allegato III		

